



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
lunedì, 17 luglio 2023**



Prime Pagine

17/07/2023	Affari & Finanza	5
<hr/>		
17/07/2023	Corriere della Sera	6
<hr/>		
17/07/2023	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
17/07/2023	Il Foglio	8
<hr/>		
17/07/2023	Il Giornale	9
<hr/>		
17/07/2023	Il Giorno	10
<hr/>		
17/07/2023	Il Mattino	11
<hr/>		
17/07/2023	Il Messaggero	12
<hr/>		
17/07/2023	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
17/07/2023	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
17/07/2023	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
17/07/2023	Il Tempo	16
<hr/>		
17/07/2023	Italia Oggi Sette	17
<hr/>		
17/07/2023	La Nazione	18
<hr/>		
17/07/2023	La Repubblica	19
<hr/>		
17/07/2023	La Stampa	20
<hr/>		
17/07/2023	L'Economia del Corriere della Sera	21
<hr/>		

Primo Piano

16/07/2023	Port Logistic Press	22
<hr/>		
Economia blu: due premi di laurea di Risposte Turismo e di Assoporti per l'undicesimo Italian Cruise Day		
<hr/>		

16/07/2023	Ship Mag	23
Patroni Griffi: "Il Governo intervenga subito sulla disciplina dei dragaggi "L'intervista"		

Trieste

16/07/2023	Shipping Italy	25
Ivano Russo lascia il timone di Ram- Rete Autostrade Mediterranee		

La Spezia

16/07/2023	Citta della Spezia	27
Fumi navi da crociera, Rete Ambiente Altro Turismo organizza un doppio presidio: "Nulla è stato fatto per trovare una soluzione"		

Livorno

16/07/2023	Agenparl	28
Potenti (Lega): Facciamo chiarezza sull'Interporto Livorno. Vi spiego perché il Pd mente		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

16/07/2023	CivOnline	29
La schiacciata di "Air" Jordan per il porto e la città		

16/07/2023	Informazioni Marittime	30
Porto di Gaeta, a Rimorchiatori Napoletani il servizio di rimorchio		

Napoli

16/07/2023	Informazioni Marittime	31
Rimorchiatori Napoletani accoglie "Tarentum"		

16/07/2023	Napoli Village	32
Sold out all'Arena del Mare per la prima serata della XXXV edizione del Premio Charlot		

Augusta

16/07/2023	Anteprima 24	34
Sold out all'Arena del Mare per la prima serata della XXXV^ edizione del Premio Charlot		

Focus

17/07/2023	Informare	36
Interporto Padova, punta all'automazione e alla sostenibilità ambientale anche con il fotovoltaico		

Le (almeno) tre cose che servono per rendere appetibile il lavoro in mare secondo Grimaldi (Ics)



La nostra carta proviene da materiali riciclati o da foreste gestite in maniera sostenibile

IMONETARI A TUTTO GAS

Un boom che parte dagli Usa
Vittoria Puledda ● pag. 8

NO AL RIUSO PRIMA IL RICICLO

Le barricate italiane contro la proposta di regolamento europeo sugli imballaggi
"Effetti dirompenti per la filiera dell'economia circolare" Raffaele Lorusso ● pag. 26

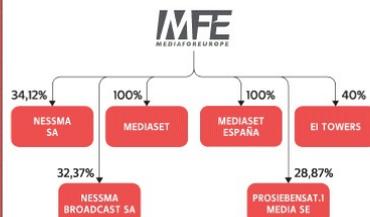
A&F

Affari&Finanza

L'eredità

I piani di Pier Silvio per il futuro di Mfe

LA GALASSIA MFE



Il sogno della tv paneuropea prima la Germania, poi la Francia
Giovanni Pons ● pag. 6

DIETRO LE CIFRE DEL LAVORO

L'occupazione aumenta in molti Paesi Ocse, ma quei numeri non sono tutti d'oro. Più 3%, in media, nei Paesi occidentali, disoccupazione ai minimi. Ma la situazione è più complessa di quel che sembra. In molti Paesi, anche vicini a noi (in Italia no) il numero delle ore lavorate è in calo. E una buona parte degli incrementi dei posti di lavoro viene dal settore pubblico o da quello delle costruzioni.

Andrea Garnerò ● pag. 12

Il duello

Threads vs Twitter, Musk vs Zuckerberg
Una sfida di business, ma anche politica
Paolo Mastrolilli ● pag. 2-3

ILLUSTRAZIONE DI ALVINO



LA SFIDA DI THREADS A TWITTER

280 I caratteri dei post su Twitter	2.20 I video su Twitter (min)	550 Gli utenti Twitter (mln)
500 I caratteri dei post Threads	5 I video su Threads (min)	100 Gli utenti di Threads (mln)

INUMERI

UTENTI ATTIVI, IN MILIONI	
Facebook	2.958
TysoTube	2.514
WhatsApp	2.000
Instagram	2.000
WeChat	1.309
TikTok	1.051
FB Messenger	931
Telegram	700
Snapchat	635
Twitter	556
Pinterest	445

FONTE: STATISTA 2023

IL PRIMO ROUND ALLO SFIDANTE

Threads all'attacco di Twitter: in pochissimi giorni 100 milioni di download
Le caratteristiche delle due piattaforme di microblogging concorrenti. Quella di Zuckerberg ha rinviato lo sbarco in Europa per evitare nuove sanzioni
Bruno Ruffilli ● pag. 4

TUTTI I RISCHI DEI SOCIAL

"Sono un pericolo per la salute e la democrazia", secondo l'Harvard Kennedy School
L'atto di accusa del think tank americano: in tutti i settori ci sono regole e controlli, solo l'hi-tech sfugge a ogni regolamentazione. È arrivata l'ora di agire.
Eugenio Occorsio ● pag. 5

IMAGHITEDESCHI DEGLI ALGORITMI

Gli inventori del metodo per trasformare testi scritti in immagini Per una volta lontano dalla Silicon Valley gli uomini che stanno rivoluzionando il mondo dell'intelligenza artificiale generativa "Vogliamo fornire la materia prima per ciò che verrà tra 5-10 anni"
Jaime D'Alessandro ● pag. 19

SUSTAINABILITY
Decarbonizzazione su misura per la tua azienda

Riduci le emissioni di CO₂ con il servizio di consulenza per la sostenibilità

Life Is On | Schneider Electric | se.com/it

SCHEDA INFORMATIVA PER IL CLIENTE DEL SERVIZIO DI CONSULENZA IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ ECONOMICA, AMBIENTALE E SOCIALE. IL SERVIZIO È GRATUITO. PER INFORMAZIONI, CONTATTARE IL SERVIZIO CLIENTI AL NUMERO VERDE 800 00 00 00.



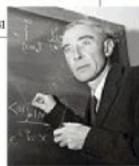
CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50/C - Tel. 06 688281

DEL LUNEDÌ

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

IL POLLENZA
Eccellenza Italiana

Il film «Oppenheimer»
Gli scienziati: torna la paura del nucleare
di **Viviana Mazza**
a pagina 13



A Santo Domingo
Jovanotti cade in bici
E filma i soccorsi
di **Giovanna Maria Fagnani**
a pagina 20

IL POLLENZA
Eccellenza Italiana



Democrazie e guerre
L'OCCIDENTE DIVISO SUI REGIMI
di **Angelo Panebianco**

Al vertice della Nato a Vilnius erano presenti, in funzione anticinese, i rappresentanti dei Paesi dell'Indo-pacifico, alleati degli Stati Uniti: Australia, Giappone, Nuova Zelanda, Corea del Sud. Ciò ricorda che, dopo l'Ucraina, la successiva gravissima crisi internazionale potrebbe esplodere in quella parte del mondo e riguardare il destino di Taiwan e, con esso, il futuro dei rapporti fra Cina e mondo occidentale. Taiwan non è un'isoletta sperduta: è un Paese di 24 milioni di abitanti con una democrazia compiuta e di alta qualità, e una economia sviluppatissima. Ed ha un ruolo strategico negli equilibri di potenza nell'Indo-Pacífico. Chi volesse chiarirsi le idee su ciò che è in gioco (anche per noi europei) in quella parte del mondo, dovrebbe leggere Danilo Taino, *La guerra promessa* (Solferino). Come reagirebbero le opinioni pubbliche europee se Taiwan fosse attaccata dalla Cina? La guerra in Ucraina ha unito i Paesi occidentali e rivitalizzato la Nato. Ma ha prodotto anche divisioni acute in Europa. In Francia, se si considerano i risultati delle elezioni parlamentari, si può constatare che il «partito filo-putiniano» è fortissimo e che, praticamente, solo il presidente Macron è la diga che impedisce alla Francia di rompere la compattezza del fronte occidentale. In Italia i successi televisivi, la dilagante presenza nei talk show del filo-putiniano ci ha ricordato quanto ampia fosse nel Paese la corrente contraria al nostro sostegno a Kiev.

continua a pagina 26

Politica Le divisioni nella maggioranza. Opposizioni all'attacco su pace fiscale e salario minimo

Giustizia, lo stop di Meloni

«Concorso esterno, mi concentrerei su altre priorità». Nordio: «Piena sintonia»

L'INTERVISTA A TAJANI
«Conta separare le carriere»
di **Monica Guerzoni**



Antonio Tajani è il nuovo leader di Forza Italia. E sulla giustizia dice: «Ci vuole la separazione tra magistrato inquirente e giudicante»
a pagina 3



di **Giovanni Bianconi** e **Virginia Piccolillo**

«Concorso esterno in associazione mafiosa? Mi concentrerei su altre priorità» dice la premier Giorgia Meloni. E il ministro della Giustizia Carlo Nordio: «Piena sintonia»
alle pagine 2, 3, 8 e 9

LA MORTE DI LUIGI BETTAZZI
Il vescovo di frontiera
di **Roberto Gressi**



È morto ieri a quasi 100 anni Luigi Bettazzi, vescovo emerito di Ivrea. Sempre aperto al dialogo, famoso il suo scambio di lettere con il leader del Pci Berlinguer.
a pagina 17

IL CLIMA, LE CITTÀ
La settimana dei 40 gradi: come difendersi dal caldo record



di **Margherita De Bac**

Sarà la settimana più calda. Con temperature che potrebbero toccare i 47 gradi. La classifica delle città «bollenti». E come difendersi dall'afa.
alle pagine 14 e 15 **Gramigna**

1946-2023 La musica, i film, l'amore con Gainsbourg: successi e scandali



Jane Birkin (nata nel 1946) e Serge Gainsbourg (1928) insieme, nella casa di Parigi, in una fotografia scattata nel 1972

L'addio a Jane Birkin icona di stile e seduzione
di **Stefano Montefiori**

Ha rappresentato l'immagine seducente e trasgressiva degli anni Settanta, Jane Birkin, la cantante-attrice britannica, è morta a 76 anni. Con Serge Gainsbourg è stata protagonista di una stagione irripetibile tra eccessi e passioni.
alle pagine 30 e 31 con un ricordo di **Sergio Castellitto**

Intesa Fondi per la lotta agli scafisti
Migranti, firmato il Memorandum tra Ue e Tunisia
di **Francesca Basso** e **Adriana Logroscino**

È emergenza migranti, firmato il Memorandum tra Ue e Tunisia. È andata bene la missione che ha portato nel Paese nordafricano la premier Giorgia Meloni con la presidente della Commissione Ue Ursula von der Leyen e il leader olandese Mark Rutte. Più fondi per la lotta agli scafisti.
alle pagine 4 e 5 **Caccia**

GUERRA: TORTURE AI PRIGIONIERI UCRAINI
Bombe a grappolo Putin minaccia Kiev
di **Lorenzo Cremonesi** e **Andrea Nicastro**

«Siamo pronti anche noi ad usare le bombe a grappolo»: Vladimir Putin avverte l'Ucraina. Sale la tensione nel conflitto che insanguina il cuore dell'Europa. Intanto emergono i particolari raccapriccianti delle torture inflitte ai prigionieri, 10 mila civili ucraini, nelle prigioni russe.
alle pagine 10 e 11

DANIEL LUMERA **IMMACOLATA DI VIVO**



ECOLOGIA INTERIORE

DAL 13 LUGLIO IN EDICOLA

CORRIERE DELLA SERA

Viva le bandiere del calcio. Comunque
Il voltafaccia di Lukaku (e degli altri). Non umiliateci con la vostra ingordigia

DATAROOM
Notizie online: la forza dei lettori
di **Milena Gabanelli** e **Francesco Tortora**

Ie notizie online. Un confronto tra le maggiori testate europee e statunitensi. Ecco quali sono gli articoli più letti.
a pagina 18

di **Beppe Severgnini**

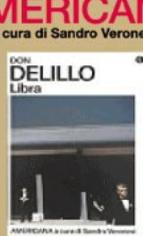
L'abbiamo difeso quando veniva insultato, l'abbiamo aspettato quando era acciaccato, l'abbiamo giustificato quando sbagliava a un metro dalla porta (nella finale di Champions, non in una partita sulla spiaggia). E lui cosa fa? Tratta di nascosto con la Juventus per ottenere qualche soldo in più. Aveva promesso di non andarci mai (ripetuto cinque volte).
continua a pagina 35

DJOKOVIC BATTUTO IN 5 SET



Alcaraz è il nuovo re di Wimbledon
di **Marco Imarisio** e **Gala Piccardi**
a pagina 32

AMERICANA
a cura di Sandro Veronesi



DELILLO
Libra

È IN EDICOLA

CORRIERE DELLA SERA

30717
9 771120 498008





Il padre della ragazza che accusa La Russa jr. di stupro: "Se non consegna la sim, nasconde qualcosa". Noi non ci crediamo, ma ripetiamo: Ignazio, caccia la scheda



Lunedì 17 luglio 2023 - Anno 15 - n° 195
 Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
 tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 200 - Anziché € 300 - € 1000 con il libro "Il Sento"
 Spedizione in abb. postale DL 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
 Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LUI "INDIPENDENTE" Ma i due stavano già insieme da tempo
Santanché e Kunz nel 2016 mentirono al Cda di Visibilia



◉ BORZI E MACKINSON A PAG. 5

MAFIA La premier il 19.7 va in via d'Amelio e teme proteste
Ora Meloni sconfessa Nordio: "Il concorso esterno non è priorità"



◉ CASELLI E CAIA A PAG. 4

Ma mi faccia il piacere

» Marco Travaglio

Il bello della Giustizia/1. "Non commento il Fatto quotidiano per ragioni estetiche" (Carlo Nordio, FdI, ministro della Giustizia, 12.7). Ha parlato Brad Pitt.

Il bello della Giustizia/2. "Nordio grande ministro" (Salvatore Baiardo, condannato come favoreggiatore del boss Graviano, TikTok, 12.7). Sono soddisfazioni.

Trentatré trentini. "Entro una settimana l'emergenza sarà superata. Ma per raggiungere l'eccellenza, perché Roma sia pulita come merita, come un borgo del Trentino, ci vorranno un paio di anni" (Roberto Gualtieri, sindaco Pd di Roma, 18.7.2022). Ne manca uno, ma ci siamo quasi.

Zac! "La castrazione chimica per pedofili e stupratori è una storica battaglia della destra, dimenticata nel decreto sicurezza del governo. Per questo Fratelli d'Italia l'ha ripresentata con un suo emendamento" (Giorgia Meloni, FdI, 3.11.2018). "Per far approvare la castrazione chimica chiamiamola 'scelta temporanea di azzeramento della libido'" (Ignazio La Russa, FdI, *Secolo d'Italia*, 5.4.2019). Pare che, a scanso d'equivoci, Leonardo Apache abbia fatto sparire da casa tutte le forbici.

Idem Santanché. "Sono certa della buona fede della Idem ma le dimissioni sarebbero auspicabili. Serve atto di responsabilità: politica deve dare l'esempio" (Giorgia Meloni, leader FdI, 20.6.2013). Come passa il tempo.

Agenzia Sticazzi. "Mi nutro di fatica fisica e sport e adoro parlare con la gente... Sono figlio di mio padre" (Pier Silvio Berlusconi, lettera a *Repubblica*, 29.6). Mo' me lo segno.

L'intendentore. "Concorso esterno in associazione mafiosa. Il reato che non c'è. Anche Falcone aveva molti dubbi" (Piero Sansonetti, *Unità*, 14.7). Infatti fu il primo ad applicarlo nella sentenza-ordinanza del maxiprocesso-ter a Cosa Nostra il 17 luglio 1987.

Lo storico. "Sul patto tra il Cav. E Cosa Nostra non c'è una prova" (Salvatore Lupo, storico, intervista a *Foglio*, 14.7). A parte la sentenza definitiva della Cassazione del 9 maggio 2014 che condanna irrevocabilmente Marcello Dell'Utri per concorso esterno in associazione mafiosa: "Tra il 16 e il 29 maggio 1974 veniva concluso l'accordo di reciproco interesse tra Cosa Nostra, rappresentata dai boss mafiosi Stefano Bonitate e Mimmo Teresi, e l'intendente Silvio Berlusconi".

Via B. angelo via Betulla. "Sindaco Sala, ci ripensi. Va Berlusconi si può fare" (Renato Fari-ni, *Libero*, 11.7). Suona bene: via Berlusconi.

SEQUE A PAGINA 20

RESTAUZIONE SI VOTA SU VITALIZI E INDENNITÀ. SILVESTRI (M5S): "TAGLIAMOLI"

La Casta arraffona è tornata: vuole aumentarsi gli stipendi

INCHIESTA MEDIAPART
 Così gli Emirati spiano l'Europa (e Macron tace)

◉ A PAG. 14-15

WALTER SABATINI
 "Povera Serie A, ora comandano i lanzichenecchi"

◉ CAPORALE A PAG. 6

SCOMPARSO A 99 ANNI
 Addio Bettazzi: dal Concilio al no a tutte le guerre

◉ CORLAZZOLI A PAG. 5

È MORTA A 76 ANNI
 Birkin, l'"icona" che cantò (e mise in scena) il sesso



◉ MANNUCCI A PAG. 18



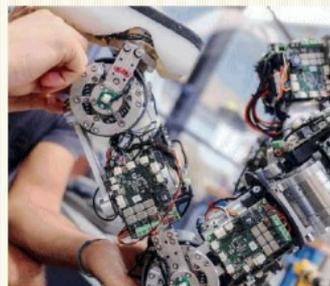
Piazza Santi Apostoli Manifestazione contro i vitalizi nel 2020

■ A Roma e nelle Regioni, stop a tutti i tagli e i risparmi degli ultimi anni. Dal Piemonte alla Sicilia raffiche di aumenti a pioggia in benefit e buste paga. Il 5S al "Fatto": "Il Pd ci aiuti a fermarli"

◉ DE CAROLIS E PROIETTI A PAG. 2-3

IL FATTO ECONOMICO

Ricerca, il flop dell'Italia: i trionfi dell'Iri sono finiti



■ L'ente statale ha permesso lo sviluppo tecnologico del Paese: oggi reggono solo le grandi partecipate. Appena 50 italiane tra le prime 1000 aziende Ue più innovative

◉ GASPERIN A PAG. 10-11

» ARTE SACRA Accusato di abusi sessuali, ha opere in 220 chiese
Lo strano caso dei mosaici di Rupnik

» Tomaso Montanari

Il caso di Marko Rupnik mette in luce una grande questione, largamente elusa: quale può essere, oggi, il rapporto tra Chiesa e arte? Non era forse mai successo che un singolo artista riuscisse a pervadere, non con il suo stile (lo avevano fatto Donatello, Michelangelo, Canova:

e Bernini più di tutti) ma proprio con le sue opere (oltre 220, alcune grandissime) lo spazio liturgico di tutti i continenti: ebbene, il gesuita sloveno Rupnik ci è riuscito grazie a una indiscutibile capacità imprenditoriale, e soprattutto al favore degli ultimi tre papi. Dalla cappella Re-



demptoris Mater in Vaticano ai santuari di Lourdes e Fatima, dalla cattedrale di Madrid ai santuari dedicati a san Giovanni Paolo II a Cracovia e a Washington, dal santuario dell'Apparición in Brasile alla Chiesa della Madonna della Croce del Sud a Brisbane.

A PAG. 17

La cattiveria

Roma Pompei: Meloni blinda i giornalisti su un altro vagoncino. Dopo l'abuso d'ufficio, è abolito il sequestro di persona

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

Le firme

◉ HANNO SCRITTO PER NOI: BACCARO, BOCCOLI, BONETTI, DALLA CHIESA, D'ESPÓSITO, DIMALIO, FUCECCHI, GENTILI, MASSARI, NOVELLI, PIZZI, RODANO, SCIENZA, SCUTO E ZILIANI

UNA FOGLIATA DI LIBRI
TUTTI I MERCOLÈDI NELL'INSERTO

IL FOGLIO

quotidiano

UNA FOGLIATA DI LIBRI
TUTTI I MERCOLÈDI NELL'INSERTO

ANNO XXVIII NUMERO 167

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

LUNEDÌ 17 LUGLIO 2023 - € 1,80 + € 0,50 con il FOGLIO REVIEW n. 20



Opposizione, sveglia! Non si batte più Meloni con il modello 25 aprile

Giorgia Meloni è cambiata: ripasso dei molti casi per cui se la Meloni di ieri all'opposizione vedesse la Meloni di governo di oggi avrebbe buone ragioni per chiedere urgentemente le sue dimissioni. Ecco perché è ora che cambi anche il paradigma dell'opposizione

Di fronte a un governo che porta avanti molti progetti che l'attuale opposizione aveva avallato quando si trovava al governo, fare opposizione non è semplice e agli avversari di Giorgia Meloni, per questa ragione, oggi andrebbe espressa molta solidarietà. Per dirne solo una, ma gli esempi potrebbero essere infiniti: come si fa a contrastare una delega fiscale che è identica a quella che aveva fatto l'attuale opposizione ai tempi di Draghi? Succede così che per cercare una qualche opposizione capace di incidere con forza sulla traiettoria della maggioranza di governo sia necessario andare a ficcare il naso più tra i banchi della maggioranza che tra quelli dell'opposizione. L'opposizione messa in campo in questi mesi da Salvini è una di queste, naturalmente, e non c'è dubbio che la postura assunta dal sabatore cortese (copyright di Salvatore Merlo) sia lì per far male alla sua gemella del gol. Quando Meloni fa l'europeista, Salvini è pronto a ergersi a custode unico del sovranismo smarrito. Quando i politici più legati alla Meloni mostrano tratti di estremismo, Salvini è pronto a ergersi a custode unico del moderatismo smarrito.

La sfera incongrua del concorso esterno e del deep state mafioso

Per alcuni settori della magistratura e degli apparati, per il concerto mediatico-giudiziario, la realtà non può essere quella che si vede. E serve un reato ombra per rendere coerente la trama infinita di teorie del complotto

Sul fatto che il concorso esterno in associazione mafiosa sia incongruo e illogico, e che basta e avanza il favoreggiamento relativo a un reato materiale per incastrare con certezza giuridica il colluso con la mafia, evitando arbitrarietà e interpretazione normativa o giurisprudenziale, sono in realtà d'accordo un po' tutti, da Nordio a Spadaro che sostengono tesi opposte eppure non negano, l'uno l'efficacia repressiva di interventi contro le coperture istituzionali dei criminali in materia di reati associativi, l'altro la prevalenza, nel reato che non è un reato, dell'interpretazione sulla norma definita e precisa.

La divisione in merito è politica, non solo di opportunità, come dice il professor Fiandaca. C'è una versione da leggenda nera della storia della mafia, della collusione con la mafia e del contrasto alla mafia, che punta sul ruolo dei colletti bianchi, cioè lo stato, gli amministratori, gli imprenditori, i funzionari, i deputati, i senatori che fiancheggiavano dall'esterno gli scopi dell'organizzazione criminale.



PROVE PER UNA NUOVA RUSSIA

Vilnius è un laboratorio delle opposizioni, dove tutto è scelta e tutto è politica. Viaggio tra intellettuali e oppositori del regime di Mosca che nei teatri, nei bar, nei musei, per le strade della capitale lituana preparano il grande cambiamento a est. Reportage

di Micol Flammini

AVilnius non si arriva per caso. A Vilnius si va sempre con uno scopo preciso e intenzioni decise, che spesso hanno a che fare con la politica. La capitale della Lituania è un laboratorio dove si studia, si fabbrica, si discute e si agisce. È un crocevia multilingue in cui si lavora per sostenere l'Ucraina e si pensa già a come rifare da zero i due vicini pericolosi, la Russia e la Bielorussia, che anche quando la guerra sarà finita, anche se perderanno, non si sposteranno, rimarranno lì, confinati, puntati, imprevedibili. Per assicurare la sicurezza e la pace durature, bisogna che arrivi il cambiamento, crollino i regimi, e si impari la democrazia e qui, in Lituania, si inizia a immaginare il futuro. A Vilnius tutto ha un peso,

neppure bere una birra è cosa da poco, neppure prendere un autobus, andare al supermercato, passeggiare lo sono: in questa città tutto è una scelta. Perché mentre fai la spesa puoi decidere se comprare le patatine normali o quelle per sostenere Kyiv; mentre aspetti un autobus puoi scegliere se inquadrare il qr code e fare una donazione in favore dell'Ucraina o se aspettare e basta; perché puoi optare se andare in giro vestito con colori a caso o se accostare una maglia blu a una gonna gialla. Puoi scegliere se bere una birra in un locale qualsiasi - comunque tappezzato di scritte "Slava Ukraini" - oppure scendere le scale che portano in un seminterrato dalla luce rossa soffusa e ritrovarti al Bar Pahonia, il locale dell'opposizione bielorusa. La bandiera ucraina c'è anche qui, perché quella di Kyiv è la madre di tutte le battaglie, è il motore che romba resistenza e dolore e che definirà tutti i cambiamenti a est. Anche quelli a Minsk. Al Bar Pahonia dominano il bianco e il rosso, i colori della Bielorussia libera che si sta costruendo anche nei laboratori di Vilnius. E la Pahonia è un simbolo che unisce i bielorusi e i

lituani perché il cavaliere con lo scudo d'argento sul cavallo bianco è lo stemma della Lituania, è stato il simbolo del Granducato e lo è stato anche della Bielorussia nei pochi anni di indipendenza e libertà: fu Lukashenka a volerlo toglierlo e l'opposizione lo vuole ripristinare. Intanto che a Minsk c'è il dittatore, la Pahonia è un simbolo clandestino di resistenza. Andare su internet nei bar è una presa di coscienza, perché la password del wifi è "freepeople". Le persone libere sedute ai tavoli o al bancone sono bielorusi, lituani, russi, ucraini, tutti consapevoli che essere lì non è come essere in un bar qualsiasi, è una scelta, ed è politica.

Vilnius è irrequieta e decisa e tra i suoi locali, nelle sue scuole, nelle piazze, nei teatri si studia un modello di nuova convivenza tra vicini e spesso si fa in russo, la lingua ancora comune dell'aggressore di sempre. Ma è un russo diverso da quello che si parla a Mosca, San Pietroburgo, Saratov, Voronež, Tula o in qualsiasi altro posto in Russia: non ha censura, non ha veti, ha un vocabolario ampio e colorato che ammette e ripete puntuale anche e soprattutto

la parola "guerra, guerra, guerra", "vājā, vājā, vājā".

Anastasia Shevchenko è bellissima, ha gli occhi limpidi, il sorriso frequente e sereno di chi sembra non aver conosciuto nessun dolore. Ma quando il coraggio incontra la dolcezza crea alchimie ingannevoli: Anastasia Shevchenko ha sofferto e soffre ancora, la sua è una storia di attivismo e opposizione al regime di Vladimir Putin che dura almeno dal 2008. È arrivata a Vilnius circa un anno fa, guidando ininterrottamente per ventiquattro ore da Rostov sul Don fino alla Lituania. "Avevo paura - dice al Foglio - paura di essere fermata, arrestata. Paura che mi portassero via i miei figli e che li mettessero in orfanotrofio, così guidavo senza fermarmi. Le autorità russe usano i figli come arma di ricatto, è un regime terrorista, per fermare gli attivisti provano di tutto". Anastasia e i suoi due figli in macchina hanno attraversato il confine con la Bielorussia, "non ci hanno chiesto nulla, all'epoca bastava mostrare il passaporto russo", poi è arrivata in Lituania, "abbiamo fatto dodici ore di fila, alla frontiera non mi hanno chiesto molto, sono stati meticolosi soltanto con i documenti del mio cane". E dopo la fuga, è iniziata la vita a Vilnius. "Quando Putin ha attaccato l'Ucraina, ho sentito che non potevo rimanere, la Russia non era il paese in cui vivere, per vivere. Sembra semplice abituarsi a qualcosa di bello, come abitare in una nazione democratica, ma ci sono tante cose che devi imparare: a essere libero prima di tutto. Sei abituato a così tante limitazioni autoimposte, a paure; ti restano addosso i riflessi condizionati, le precauzioni che sei abituato ad adottare per sopravvivere. Come non dire 'pace', non dire 'guerra', stare attento alle parole, alle persone".

I CONTI DELLA SINISTRA | INSERTO 1

Il neoliberalismo che ha attecchito in Italia è merito dell'Europa e anche di chi oggi lo osteggia

di Luciano Capone e Carlo Stagnaro

IMPRETE | PAGINA QUATTRO

Chabran, il finanziere francese che aiuta le eccellenze italiane a uscire dalla loro nicchia

di Stefano Cingolani

Micol Flammini è giornalista del Foglio. Scrive di Europa orientale, di Russia, di storie, di personaggi, calpestando volentieri il confine tra politica internazionale e letteratura. Cura l'inserto e il podcast EuPorn, un romanzo a puntate sull'Ue. In libreria con "La corina di vetro", Mondadori.





il Giornale



LUNEDÌ 17 LUGLIO 2023

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIII - Numero 28 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
ISSN 2532-4071 Il Giornale (ed. nazionale)

AFFONDO SULLA GIUSTIZIA

MARINA DICE BASTA

Il «j'accuse» della figlia di Berlusconi: «Papà è morto, la guerra delle toghe continua. Teoremi assurdi e fango: vogliono la sua «damnatio memoriae»»

di Marina Berlusconi

La guerra dei trent'anni non doveva finire con Silvio Berlusconi? Dopo di lui, il tema giustizia non doveva tornare nei binari della normalità? No, purtroppo non è così.

a pagina 2 con **Bulian** e **Fazzo** alle pagine 2-3

IL BANCO DI PROVA

di Augusto Minzolini

Non so quando questa legislatura finirà. Spero duri cinque anni garantendo al Paese stabilità e riforme. Sicuramente, però, uno dei banchi di prova, se non il principale, del governo di centro-destra o di destra-centro, ognuno usi la dizione che preferisce, sarà la riforma della giustizia. Su questo argomento si misureranno le capacità dell'esecutivo e della coalizione. Si scoprirà se questi anni saranno stati un'occasione mancata o se invece saranno serviti al Paese per fare un passo avanti, per lasciarsi alle spalle una stagione in cui la giustizia è stata anche uno strumento per condizionare la politica in mano a una minoranza di magistrati ancora malati di ideologia.

Per cui non sto qui a giudicare gli interventi del ministro Nordio che forse dovrebbe privilegiare gli atti rispetto alle parole, mettendo da parte quell'eccesso di narcisismo accademico che contraddistingue ogni giurista. O la prudenza della premier che magari risponde solo a esigenze tattiche. Oppure i calcoli elettorali che stanno dietro ad alcune prese di posizione o amnesie di esponenti della maggioranza. I conti si faranno alla fine, appunto, e saranno solo sui risultati.

Perché la prima emergenza di questo Paese - come ha ripetuto per trent'anni Silvio Berlusconi e oggi spiega efficacemente sua figlia Marina sulle pagine di questo *Giornale* - è proprio la giustizia. Lo è per tutti i cittadini - di ogni colore politico, censo, religione, provenienza - che hanno il diritto di avere un sistema giudiziario giusto, che sono stanchi di quei meccanismi perversi tra magistratura e media che emettono condanne inappellabili al di fuori delle aule dei tribunali, senza nessuna garanzia. Condanne a volte anche alla memoria.

Dopo trent'anni non se ne può più, perché questo «sistema» inquinato ha fatto danni enormi: ha logorato istituzioni, condizionato stagioni politiche, liquidato governi, distrutto

carriere, massacrato vite. Ha avvelenato la storia del nostro Paese. E ha gettato ombre e sospetti pure sulla magistratura e sui suoi membri, facendo venir meno la fiducia degli italiani (basta guardare agli indici di gradimento delle toghe nell'opinione pubblica).

Proprio per questo i primi che dovrebbero sperare in una riforma sono proprio i magistrati, perché trasformare i processi in dispute in cui l'ideologia conta più delle prove e le indagini in sceneggiature da fiction di ter'ordine solo per conquistare i riflettori, non giova innanzitutto a loro. Anche per loro, soprattutto, per i giovani magistrati che hanno indossato la toga per servire il Paese e non per fare gli interessi di una parte, il centrodestra deve avere il coraggio di chiudere una volta per tutte l'epoca dei veleni.

Già, coraggio. Perché non si tratta di un compito semplice visto che l'opposizione nella sua miopia userà il tema della giustizia per risalire la china, considererà ogni atto, ogni proposta, ogni ipotesi di riforma un piacere ai delinquenti (è la storia di questi decenni), per poi appellarsi al garantismo ogni volta che sarà tirata in ballo in un'indagine o in un processo. Purtroppo si diventa garantisti solo quando ci si ritrova nel ruolo degli imputati. L'unico, che ricordi, che è stato garantista pure con gli avversari è stato Silvio Berlusconi.

Quindi il centrodestra deve riformare la giustizia anche per l'opposizione. Nessun governo che vuole cambiare in meglio un Paese può sottrarsi a questa missione. Anzi, ha il dovere di provarci, di attuare uno dei capisaldi del suo programma. Perché la colpa più grave sarebbe quella di non tentare di dare al Paese un sistema giudiziario più giusto e più efficiente cancellando reati che non hanno senso (l'abuso d'ufficio), definendo meglio il ruolo dei suoi attori (separazione delle carriere), garantendo i diritti dell'accusa ma anche quelli della difesa. Colpa che sarebbe ancor più grave se fosse determinata dal calcolo, dall'ignavia o dalla paura.



COMBATTIVA Marina Berlusconi, in difesa dell'onore del padre

IL DIBATTITO SUL CONCORSO ESTERNO

Mafia, Meloni stoppa Nordio «Non è la nostra priorità»

Massimiliano Scafi

«Comprendo il ministro Nordio, ma mi concentrerei su altre priorità». Così la premier Giorgia Meloni ha chiuso il dibattito sulla revisione del concorso esterno in associazione mafiosa. E il Guardasigilli acconsente: «Non è nel programma di governo».

INTERVISTA A FOTI (FDI)

«Dal governo nessun favore alla criminalità organizzata»

Fabrizio de Feo

a pagina 4

a pagina 4

FIRMATA L'INTESA PER BLOCCARE LE PARTENZE DEI MIGRANTI

Sbarchi, patto Ue-Tunisia (grazie a Giorgia)

La mediazione italiana alla base dell'accordo europeo. Una vittoria della premier

SCOMPARSA A 76 ANNI

Birkin, l'attrice chic che diede voce all'eros

Damascelli e Giordano a pagina 24



ICONA Jane Birkin è morta ieri a Parigi

Gian Micalessin

Il Memorandum tra Ue e Tunisia firmato ieri tra Von der Leyen, Meloni, Rutte e il presidente tunisino Saied è un accordo storico che permetterà di frenare le partenze dei barconi di disperati. Il 23 luglio la conferenza a Roma.

con **Raffa** a pagina 8

LA REPRESSIONE

Iran, tregua finita Polizia del velo contro le donne

Chiara Clausi a pagina 13

CONTROCORRENTE

Tornatore: «Ho pronta una serie tv»

Stefano Gianni alle pagine 22-23

A WIMBLEDON BATTUTO DJOKOVIC

Alcaraz, il re bambino sull'erba più mitica

Lombardo e Tiseo a pagina 27



VENTENNE Carlos Alcaraz, secondo titolo Slam

TUTTE LE STRADE PIÙ «CONTROLLATE»

Stangata autovelox sulle vacanze

Galli a pagina 16

LA CIRCOLARE DELL'ESECUTIVO

L'Italia brucia, ecco il piano anti caldo

Sorbi a pagina 17

*IN ITALIA, FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) PRESSIONI IN ALTE VOLTAGE. IL CREDITO DI UN'INTEGRAZIONE DI 100 MILIARDI DI EURO PER IL 2023



IL GIORNO

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

Lombardia +

FONDATO NEL 1956
www.ilgiorno.it

LUNEDÌ 17 luglio 2023
1,50 Euro



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Pavia, l'appello di una madre: me li ha sottratti

**«Li porto al cinema»
Ma il padre sparisce
con i due figli piccoli**

Zanette a pagina 14

IL GIORNO
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi
ilgiorno.it/quotidiano-estate



ristora
INSTANT DRINKS

Mafia, il concorso esterno non si tocca

Meloni: «Le priorità sono altre». E il ministro Nordio fa dietrofront. **Intervista a Barelli (FI)** «Reato controverso, non è nel codice» Servizi **Migranti** Intesa di Europa e Italia con la Tunisia: cento milioni contro i trafficanti. Record di sbarchi, le Regioni: «No alle imposizioni» da p. 2 a p. 5

La riforma della giustizia

Scelte e tempi del governo

Gabriele Canè

C i sono cose che vanno fatte, comunque, e altre che si possono fare. Questione di scelte, di tempi, di opportunità. Sulla giustizia, per cominciare.

A pagina 5

Il paradosso

Evasore fiscale anche chi paga

Agostino Di Maio

A ssolavoro denuncia le assurde regole dell'Agenzia delle Entrate: nessun rimborso a chi ha versato imposte non dovute. E in più scattano le sanzioni.

A pagina 7

INCIDENTE A SANTO DOMINGO. CLAVICOLA E FEMORE FRATTURATI



Lorenzo Jovanotti sofferente dopo la caduta. È stato lui stesso a dare la notizia su Tik Tok

Jovanotti cade in bici: «Sono tutto rotto»

La sua passione per la bici gli ha giocato un brutto scherzo. Lorenzo Jovanotti è stato vittima di un incidente nella Repubblica Dominicana, dove si trovava in

vacanza. Il cantante stava facendo un giro lungo le strade dell'isola caraibica, ma non ha visto un dissuasore di velocità e ha perso l'equilibrio. Caduto vio-

lentemente a terra, ha riportato fratture. Necessario l'intervento chirurgico.

Amodio a pagina 11

DALLE CITTÀ

A Soncino nel Cremasco

Auto si schianta contro un muro Muore trentenne tre feriti gravi

Ruggeri nelle Cronache

L'appello del Soccorso alpino

Gite in montagna prese alla "leggera" «Più prudenza»

Pioppi a pagina 15

Sei imputati a processo

Discarica abusiva di Senna Comasco Le richieste del pm

Servizio nelle Cronache



La renziana Bellanova

«Noi restiamo riformisti»

Polidori a pagina 6



La Birkin aveva 76 anni

Addio Jane Attrice libera

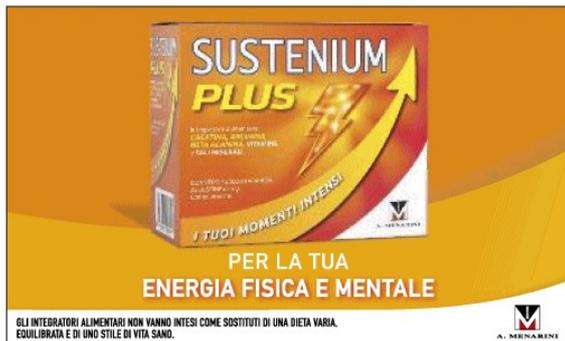
Massi a pagina 17



Sul tetto del mondo a 20 anni

Alcaraz trionfa a Wimbledon

Franci nel QS



SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



IL MATTINO

DEL LUNEDÌ



€ 1,20 ANNO CIVOLI - N° 193 ITALIA
SPELLENDE IN ABBONAMENTO POSTALE 496 - ART. 2, COM. 206, L. 66/2011

Fondato nel 1892



Lunedì 17 Luglio 2023

Commenta le notizie su ilmattino.it

A DICHA E PRODA, "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" - ELBO 1,33

Intervista a Manzini

«Il nuovo Schiavone indaga nell'universo degli eco-terroristi»

Francesco Mannoni a pag. 14



Il grande tennis

Show a Wimbledon Alcaraz spodesta Nole e diventa re a 20 anni

Vincenzo Martucci pag. 17



L'analisi

La tutela cruciale dei diritti

Giuseppe Maria Berruti

La politica vive un interm. È affidata all'economia. La tesi della sovranità del diritto riceve una conferma. Tutto oggi è subordinato alla compatibilità economica. I diritti non sono sentiti come costruzioni storiche corrispondenti a conquiste. Che si impongono ad altre ragioni dello stare insieme. I diritti sono diventati provvisori, sottoposti sempre alla verifica della loro sopportabilità finanziaria. Il Covid ha trovato questa realtà e l'ha esasperata. Perché anzitutto occorre vivere, difendere, soprattutto non agire secondo schemi non protetti dalla malattia.

Continua a pag. 35

La riflessione

Chi (poco) si occupa del clima

Mauro Calise

Tra i misteri della democrazia, c'è la costruzione dell'agenda parlamentare e di governo. Agli occhi del cittadino, il sistema dovrebbe funzionare dando priorità ai problemi più importanti e impellenti. Invece, a eccezione delle emergenze catastrofiche come terremoti o inondazioni, la macchina decisionale segue una propria logica istituzionale. Deliberando sulla base di un iter procedurale lento e complesso, frutto delle pressioni di lobby e partiti, e dei calendari ingolfati di Camera e Senato.

Continua a pag. 35

Crolla palazzo: il giallo della sicurezza

A Torre del Greco tre persone estratte dalle macerie e due feriti in strada. Ordinanza per lavori da eseguire nel 2013: indaga la Procura

Rosa Palomba
inviata a Torre del Greco

Il crollo della palazzina, spuntata l'ordinanza per lavori nel 2013. Cinque i feriti.

Alle pagg. 8 e 9



I soccorritori al lavoro per estrarre dalle macerie le persone rimaste sepolte. NEMOTIS/REUTERS/ESPRESSO

Il focus

Un reticolo di vecchi edifici tra impalcature e lesioni

Quando va bene ci sono le impalcature. Il centro storico di Torre del Greco è un dedalo di stradine dove la precarietà degli edifici è sotto gli occhi di tutti. Tant'è che negli anni numerose sono state le ordinanze per imporre sgomberi o messa in sicurezza dei palazzi. E ieri tra i residenti e i passanti nella strada del crollo in tanti hanno ritenuto di essere stati miracolati: potevamo esserci noi sotto quelle macerie.

Mari e Sammarco alle pagg. 8 e 9

Concorso esterno, stop di Meloni

►Escluse modifiche ai reati di mafia: «E andrò a via D'Amelio». Nordio: «C'è piena sintonia» Sbarchi, missione del premier a Tunisi: intesa sugli aiuti. Il 23 vertice internazionale a Roma

Francesco Malfetano

Giustizia, stop di Meloni: il concorso esterno resta. Il premier esclude modifiche ai reati di mafia. «E mercoledì sarò a via D'Amelio», dice il ministro Nordio si allinea: «L'intervento non è mai stato nel programma del governo». Intanto il capo del governo è impegnato in una nuova missione a Tunisi con l'obiettivo di arrivare a misurare per contenere gli sbarchi: intesa sugli aiuti. Il 23 previsto un vertice internazionale a Roma sulle migrazioni a cui parteciperanno diversi leader africani. Non a caso Meloni stessa ha definito quello siglato ieri in Tunisia «un modello» per le relazioni tra l'Ue e i Paesi del Nord Africa.

Alle pagg. 2 e 5

Il capo del governo e Sanguiliano sul Roma-Pompei



«Turismo, la nostra benzina»

L'inviato a Pompei Paolo Barbuto e Francesco Gravetti in Cronaca

Ennesimo episodio di vandalismo

Il caso Colosseo e l'allarme per i monumenti sfregiati

Altro sfregio al Colosseo, tre episodi in poche settimane. L'ultimo, solo in ordine di tempo, del 2015: un 14enne tedesco, in gita con la scuola, tra appuntita, il suo nome e l' iniziale del cognome sulla parete affrescata delle Terme Stabiane. Nell'elenco delle cattive pratiche non mancano foto e video di turisti arrampicati su capitelli e mura delle domus.

Malafronte e Savelli a pag. 11

Il ds erede di Giuntoli: «Non sono tifoso della Juve». DeLa convoca il procuratore di Osi Meluso: «Io, a caccia di campioni per il Napoli»

Pino Taormina
inviato a Dtmario

«Non sono tifoso della Juventus. Lavoro per un club e tifo per la società per cui lavoro. Ma De Laurentiis non mi ha chiesto se tifo per la Juventus», mette subito le cose in chiaro Mauro Meluso, il nuovo ds del Napoli che è già al lavoro per portare «nuovi campioni al Napoli». Intanto De Laurentiis convoca il procuratore di Osimhen, il manager del nigero. Calenda, non ha alcuna intenzione di rinnovare in estate, nel caso se ne parlerà a settembre.

A pag. 15



I casi Milinkovic e Lukaku

Perché del calcio è finita l'epoca delle bandiere

Marco Ciriello

«L'ingresso di ogni stadio dovrebbe campeggiare la scritta: i calciatori vanno e vengono come i fattorini di un grand hotel. Sarebbe tutto più facile. Romelu Lukaku avrebbe avuto una estate migliore, invece è il calciatore che

ha fatto cadere la bandiera, gettato la maglia, dimenticato il passato - baci, proclami e giuramenti - ultimo di una lunga serie, e tutti per dare ragione ad Orazio, quello de "L'ultimo fuggente": perché diceva al tifoso: abituati al Carpe Diem sentimentale (...).

Continua a pag. 35

Trovata morta in casa a Parigi a 76 anni



Birkenhead, icona di musica e film nel segno della trasgressione

Federico Vacalebre a pag. 13



Il Messaggero



RIETI Via Petrallo Salto, 2
ang. S.S. 4 B1a Salaria per L'Aquila
Piano terra, 00187

Sped. in A.P. DL 353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.1 DCB RM

Lunedì 17 Luglio 2023 • S. Marcellina, vergine

NAZIONALE

IL MERIDIANO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](#)

Concerto a Verona
Kendrick Lamar
il Bob Dylan del rap
che unisce Bibbia
e cultura di strada
Boroni a pag. 17



Tennis, finale memorabile
L'erba di Wimbledon
incorona Alcaraz
La resa di Djokovic
Martucci a pag. 22



Le trattative
Immobile tentato
dalle offerte arabe
Dybala a Morata:
vieni alla Roma
Nello Sport



Il caso dei Fori
La politica
del diversivo
e i problemi
mai risolti

Alessandro Campi

C'è la politica dell'illusorismo o delle grandi aspettative: è quella che promette cose che non può, non vuole o non sa realizzare. E c'è la politica del diversivo o della distrazione di massa: è quella che, non riuscendo a fare le cose che servono realmente ai cittadini, prova ad accontentarli con progetti spettacolari, inutili se va bene, dannosi se gira male.

La prima è stata la specialità di molti governi degli ultimi anni: grandi annunci in campagna elettorale, realizzazioni modeste durante la legislatura. La seconda potrebbe diventare il marchio di fabbrica di alcuni assessori capitolini: realizzazioni discutibili, ma ad altro impatto mediatico, al posto di quelle attese o necessarie.

Roma è sommersa dai rifiuti e dalla sporcizia? Si risponde con la trasformazione di via dei Fori Imperiali in un suk post-moderno. Il traffico urbano è fuori controllo e fonte di nevrosi collettive? La soluzione è la realizzazione di un archeo-tram destinato a collegare Palazzo Venezia al Colosseo e di un complesso sistema pedonale ad anello che, unendo tra di loro le diverse aree archeologiche, consenta di visitare comodamente a piedi o in bicicletta.

Stiamo parlando, come si sarà capito, del controverso programma di trasformazione del centro archeologico monumentale di Roma (nome in codice CarMe) sbanderato di recente dai vertici del Campidoglio in vista delle grandi scadenze che aspettano la città: (...)

Continua a pag. 21

Autonomia, la commissione "congela" i Lep

► Spunta l'ipotesi di ignorare i livelli delle prestazioni

Andrea Bassi

La riforma dell'autonomia regionale resta con i Lep (livelli essenziali delle prestazioni) congelati. La commissione rinvia la palla al governo in assenza di risorse. A pag. 5

Il premier alla ricorrenza di Borsellino

Mafia, Meloni e Nordio allineati
«Il concorso esterno non si tocca»

ROMA Giorgia Meloni e il ministro della Giustizia Carlo Nordio si allineano sul reato di concorso esterno in tema di



mafia. Nessuna modifica nell'ambito della riforma della giustizia. Il premier sarà alla ricorrenza di Borsellino, Malfetano a pag. 7

I trasferimenti con vista sulle Europee

D'Amato lascia il Pd per Azione
Il vero calciomercato è dei politici

Mario Ajello

A fronte di un calciomercato con pochissime emozioni, ecco chi si



muove - un po' - il mercato degli eletti e agita il Palazzo in vista delle Europee. A partire da D'Amato che passa ad Azione. A pag. 6

Migranti, intesa con la Tunisia

► Meloni, von der Leyen e Rutte siglano l'accordo con Saied anche su energia e commercio
Il governo africano limiterà le partenze. Ma le Regioni al Viminale: niente diktat sui collocamenti

Icona senza tempo: l'attrice e cantante è morta a Parigi a 76 anni



Birkin, seduzione e scandalo

Jane Birkin in un'immagine degli anni Settanta (foto GETTY)

Pierantozzi e Satta a pag. 18

ROMA Firmato l'accordo Tunisia-Ue sui migranti, presente il premier Meloni. Le Regioni: no diktat sui collocamenti. Alle pag. 2 e 3

Il Colosseo ferito: un altro sfregio «Ora è una moda»

► Turista tedesco sorpreso mentre incideva il proprio nome. Terzo caso in pochi giorni

ROMA Un altro sfregio al Colosseo. Uno studente tedesco di 17 anni, in visita con la scuola, è stato sorpreso mentre grattava su una parete del monumento deteriorando una parte del laterizio. È il terzo caso in pochi giorni. Il ragazzo è stato bloccato dalla vigilanza interna del Parco Archeologico e poi consegnato ai carabinieri di piazza Venezia che hanno proceduto con multa e denuncia. Allegri e Savelli a pag. 8

La Sovrintendente

«Fori vulnerabili
E il nuovo Piano
non tutela i reperti»

ROMA «C'è molta ignoranza. E il nuovo piano dei Fori non tutela i monumenti». Lo dice la Sovrintendente Alfonsina Russo. Larcana a pag. 9

L'incidente a Santo Domingo: si è fratturato clavicola e femore Jovanotti cade in bici: «Verrò operato»

SANTO DOMINGO Jovanotti sorride, seppur dolorante, rassicurando i soccorritori, prima di salire sull'ambulanza. Clavicola rotta e femore fratturato in tre punti per il cantante romano, che due giorni fa è caduto in bicicletta mentre si trovava in Repubblica Dominicana per le vacanze. Senza mai perdere l'ottimismo che lo contraddistingue, ha raccontato ai fan la brutta avventura tramite una serie di video pubblicati su Tiktok. Presto dovrà essere sottoposto a un duplice intervento chirurgico. Zaniboni a pag. 13



Jovanotti dopo l'incidente

Un decalogo

Le sdraio a distanza
e coprirsi al bar:
galateo da spiaggia

ROMA Dal volume basso di voce e telefono al rispetto degli spazi altrui. C'è un galateo anche in spiaggia, perché rovinare tutto con sprazzi di maleducazione? La spiaggia è sinonimo di vacanza, di stacco. Ma ogni luogo richiede un comportamento adeguato. Evangelisti e Pramettti a pag. 14

Il Segno di LUCA

CANCRO, INIZIA UNA NUOVA VITA

Per te è un giorno importante, la Luna Nuova nel tuo segno si verifica una volta all'anno e scandisce l'inizio di un nuovo ciclo, che quest'anno i pianeti vogliono particolarmente dinamico e rigenerante. Le relazioni di amicizia sono destinate a svolgere un ruolo di primo piano e pare che tu intenda mettere in cantiere un tuo progetto a cui dedicarti. La sensibilità è alta e sei più ricettivo del solito, l'amore arricchisce la tua vita. **MANTRA DEL GIORNO** Semina sorrisi nella tua giornata! **© RIPRODUZIONE RISERVATA** L'oroscopo a pag. 21

Salvati nel Pacifico. «Mangiavamo pesce crudo»

Il marinaio e il cane, miracolo dopo due mesi alla deriva

LA PAZ Lo hanno salvato, insieme al cane, dopo due mesi alla deriva nell'oceano Pacifico. Tim Shaddock, un marinaio australiano di 51 anni, e il suo cane Bella sono stati tratti in salvo quando ormai si erano perse le speranze. Sono sopravvissuti mangiando solo pesce crudo e bevendo l'acqua piovana. Shaddock e Bella erano partiti in aprile dal porto messicano di La Paz, nella Baja California, diretti alla Polinesia francese, ma dopo tre settimane il catamarano su quale navigavano era stato investito da una burrasca che aveva completamente distrutto l'elettronica di bordo. L'imbarcazione è così andata alla deriva e per puro caso un peschereccio messicano li ha avvistati. Sabadina a pag. 11



* Tandem con altri quotidiani (non acquistabili separatamente): nelle province di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40, in Abruzzo e Umbria, Il Messaggero • Corriere dello Sport-Stadio € 1,40, nel Molise, Il Messaggero • Piano Piano Molise € 1,50, nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero • Nuovo Quotidiano di Puglia • Corriere dello Sport-Stadio € 1,50, "Roma 1983. La scudetta del cuore" • € 6,90 (solo Roma)



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente - iniziativa valida a Rovigo e provincia

LUNEDÌ 17 luglio 2023
1,70 Euro*

Nazionale - Imola+

QNECONOMIA

Territori,
innovazione
e lavoro

FONDATO NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

Fu ausiliare a Bologna

**Luigi Bettazzi,
il vescovo della pace
è morto a 99 anni**

Selleri a pagina 15

il Resto del Carlino
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi



ilrestodelcarlino.it/quotidiano-estate

ristora
INSTANT DRINKS

Mafia, il concorso esterno non si tocca

Meloni: «Le priorità sono altre». E il ministro Nordio fa dietrofront. **Intervista a Barelli (FI)** «Reato controverso, non è nel codice» Servizi Migranti Intesa di Europa e Italia con la Tunisia: cento milioni contro i trafficanti. Record di sbarchi, le Regioni: «No alle imposizioni» da p. 2 a p. 5

La riforma della giustizia

Scelte e tempi del governo

Gabriele Canè

Ci sono cose che vanno fatte, comunque, e altre che si possono fare. Questione di scelte, di tempi, di opportunità. Sulla giustizia, per cominciare.

A pagina 5

Il paradosso

Evasore fiscale anche chi paga

Agostino Di Maio

Assolavoro denuncia le assurde regole dell'Agenzia delle Entrate: nessun rimborso a chi ha versato imposte non dovute. E in più scattano le sanzioni.

A pagina 7

INCIDENTE A SANTO DOMINGO. CLAVICOLA E FEMORE FRATTURATI



Lorenzo Jovanotti sofferente dopo la caduta. È stato lui stesso a dare la notizia su Tik Tok

Jovanotti cade in bici: «Sono tutto rotto»

La sua passione per la bici gli ha giocato un brutto scherzo. Lorenzo Jovanotti è stato vittima di un incidente nella Repubblica Dominicana, dove si trovava in

vacanza. Il cantante stava facendo un giro lungo le strade dell'isola caraibica, ma non ha visto un dissuasore di velocità e ha perso l'equilibrio. Caduto vio-

lentemente a terra, ha riportato fratture. Necessario l'intervento chirurgico.

Amodio a pagina 11

DALLE CITTÀ

L'appello dei residenti

Bolognina, ultima chiamata per il Comune «Vogliamo i fatti»

Caravelli in Cronaca

Bologna, la tragedia

Bimbo morto in culla, il pediatra Lanari: «Casi rarissimi»

Barbetta in Cronaca

L'amichevole con il Rio Pusteria

Il Bologna fa 13 Tre gol e un assist per Arnautovic

Vitali nel QS



La renziana Bellanova

«Noi restiamo riformisti»

Polidori a pagina 6



La Birkin aveva 76 anni

Addio Jane Attrice libera

Massi a pagina 17



Sul tetto del mondo a 20 anni

Alcaraz trionfa a Wimbledon

Franci nel QS

SUSTENIUM PLUS

PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



LUNEDÌ 17 LUGLIO 2023
IL SECOLO XIX
DEL LUNEDÌ



QUOTIDIANO FONDATAO NEL 1886
1,50€ - Anno CXXXVII - NUMERO 28, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

IL TENNIS APPLAUDE IL TRIONFO SULL'ERBA DEL VENTENNE SPAGNOLO
ALCARAZ È IL NUOVO RE DI WIMBLEDON
DJOKOVIC S'INCHINA DOPO 5 SET STELLARI
STEFANO SEMERARO / PAGINA 38



IL COMMENTO
LA SINTESI PERFETTA
DEI TRE TENORI
CLAUDIO PAGLIERI / PAGINA 17

VERSIONE PRIVATA
Olly: «Ho una canzone
dedicata a Genova»
CLAUDIO CABONA / PAGINA 35

BLOCCATA DA FDI E MINISTERO DELL'ECONOMIA ANCHE LA PACE FISCALE RILANCIATA DAL MINISTRO SALVINI: «NON CI SONO LE CONDIZIONI»

Meloni stoppa Nordio

Giustizia e mafia, la premier liquida il dibattito sul concorso esterno: «Non rientra tra le priorità»

Il governo non toccherà il reato di concorso esterno in associazione mafiosa. Giorgia Meloni lo ha assicurato al termine della visita degli scavi archeologici, nel giorno dell'inaugurazione della tratta veloce Roma-Pompei, e il ministro della Giustizia Carlo Nordio si è allineato. «Comprendo benissimo sia le valutazioni che fa il ministro Nordio sia le critiche - spiega la premier - però mi concentrerei su altre priorità». Stop di Fdi e Forza Italia all'idea di condono lanciata dal ministro Salvini. **SERVIZI / PAGINE 2-5**

IL DOPO BERLUSCONI
L'articolo / PAGINA 7
Forza Italia in Liguria
congela le liti
e si compatta su Tajani
MIGRANTI ED ENERGIA,
LA UE A TUNISI
TROVA L'ACCORDO
EMANUELE BONINI / PAGINA 6

L'ANALISI
LUCIO CARACCIOLIO
LA GUERRA FREDDA
DIETRO LO STOP
DI BIDEN A ZELENSKY
Tra alba e tramonto del 24 giugno, mentre Prigozhin marciava su Mosca, Washington ha dovuto scegliere fra Russia e Ucraina. Ha scelto Russia. **L'ARTICOLO / PAGINA 17**

LA SANITÀ CAMBIA



Farmacie liguri,
più esami e terapie
anti liste d'attesa
Emanuele Rossi / PAGINA 11
Le 600 farmacie liguri diventano sempre più centrali per la sanità, trasformandosi in piccoli hub territoriali. Già partita la telecardiologia, da ottobre le farmacie offriranno anche servizi per diabetici e cardiopatici.

OGGI IL VERTICE IN COMUNE
Genova, divieti
anti alcol
meno rigorosi
ma più zone rosse
Ultime ore di vita, a Genova, per l'ordinanza anti-alcol che vieta il consumo dopo le 16 negli spazi pubblici e la vendita dopo le 21. L'orario dovrebbe slittare alle 22 in entrambi i casi, ma con più zone rosse. Oggi vertice in Comune sul tema. **COLUCCIA / PAGINA 22**

FOCUS **A CACCIA DI NAVI, SOMMERGIBILI, AEREI: IL TURISMO SUBACQUEO RICHIAMA SEMPRE PIÙ APPASSIONATI**

Tesori e misteri fra i relitti sommersi nel mar Ligure

Un sub esplora un relitto affondato nel mare di Sestri Levante **DARIO FRECCERO / PAGINE 14 E 15**

LA STORIA
Quel prof scomodo
uscito dal mondo
per un post volgare
CARLO PIANO / PAGINA 13
Non l'ho mai conosciuto ma mi sembra di conoscerlo da sempre. Si chiamava Vittorio De Prà, 59 anni, in vita insegnante di matematica e vicepresidente nell'istituto superiore Carlo Barletti di Ovada. Gli alunni lo ricordano come il professore e nell'articolo determinativo sta la prova inconfutabile del suo amore nel tramandare la conoscenza. Dicono fosse «un amore smisurato» e non ho motivo di dubitarne. Un tipo fuori dagli schemi come solo la sana provincia italiana sa generare. Una specie di professor John Keating de L'attimo fugente.

IL CASO A GENOVA
Silvia Pedemonte / PAGINA 24
Terminal traghetti,
negozi chiusi e degrado
«Servono più controlli»
Pochi negozi aperti la domenica, transenne e tubi innocenti in più zone, servizi igienici carenti. Il Terminal traghetti di Genova registra varie criticità. Il direttore Monzani: «Servono più controlli».



AURUM 1962
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
(14 marzo ore 10-18) - (14-15-16 marzo ore 10-17-18-19)

LUNEDÌ TRAVERSO **ICICLISTI COME A PAMPLONA** | **CLAUDIO PAGLIERI**
Come ogni anno ho visto in televisione le immagini della festa di San Fermìno, a Pamplona, con spagnoli e turisti che si fanno inseguire dai tori per le strade della città. La trovo una tradizione al tempo stesso affascinante e oscura, e come tutti gli spettatori esterni faccio il tifo per i tori, torturati per il capriccio degli uomini. I tori di Pamplona mi ricordano un altro animale ingabbiato, inistradato, sottoposto a prove umilianti tra due ali di folla impazzita: il ciclista. In questi giorni al Tour de France, ma prima al Giro d'Italia, soffrono fisicamente nel vedere quegli imbecilli che a bordo strada, nelle salite più impervie, si parano davanti ai ciclisti stremati sventolando bandiere e cartelli e i maledetti telefonini, o gli corrono accanto sbandando, mezzi nudi o travestiti da diavoli. Guardate che meraviglioso spettacolo, commentano i telecronisti e io penso meraviglioso un cavolo, e vorrei che il manubrio delle biciclette fosse dotato di un bel paio di scintillanti e appuntite corna e che come ogni tanto riesce ai tori di Pamplona anche il ciclista potesse piazzarle nel sedere dei più fessi. Almeno, per il ciclista che sopravvive a quelle forche caudine e arriva in fondo c'è un po' di gloria, di denaro, di soddisfazione per l'impresa. Per il povero toro c'è solo una morte crudele nell'arena. La tradizione è una bella cosa, ma anche i sacrifici umani vantavano una lunga tradizione, prima di essere finalmente vietati.

AURUM 1962
COMPRO
ORO e ARGENTO
SEDE STORICA
SERVIAMO TUTTI
COMPRIAMO TUTTO
Genova - Corso Buenos Aires 81 r
(14 marzo ore 10-18) - (14-15-16 marzo ore 10-17-18-19)





IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

scarica
L'APP
INTAXI

Lunedì 17 luglio 2023
Anno LXXIX - Numero 195 - € 1,20
Santa Marcellina, vergine

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DC8 ROMA - Abbonamenti: a Latine e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Ciociaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.ilitempo.it
e-mail: direzione@ilitempo.it

EMERGENZA SBARCHI

Intesa chiusa con la Tunisia

Meloni con Rutte e von der Leyen porta a casa l'accordo sui migranti

Dalla Ue subito 100 milioni per combattere i trafficanti
Domenica vertice a Roma

I dati delle partenze mostrano che oltre la metà dei barconi salpa dal Paese africano

LazioCrea
Aziende regionali Fuga dei dirigenti
Il presidente Pomponio lascia e trova posto nel gabinetto Gualtieri
Zanchi a pagina 13

Sanità
Medici a gettone Caso in tribunale
La coop dei dottori chiede più soldi all'Asl Decide il giudice
Sbraga a pagina 14

Caldo record
Ora il pericolo sono gli incendi
Erba alta e prati secchi Sale l'allerta fuoco in parchi e giardini
Gobbi a pagina 15

Ama
Mezzi in arrivo non sufficienti
Per la raccolta noleggiate 22 macchine Ma ne servono altre 28



Mariani a pagina 14

COMMENTI

- **MAZZONI**
Il catastrofismo diventa arma contro il governo
- **VILLOIS**
Il Lazio può ospitare una gigafactory di semiconduttori
- **BAILOR**
L'Inferno a Roma spiegato agli inglesi
a pagina 11

Il Tempo di Oshø

Colosseo sfregiato per la terza volta Denunciato un turista di 17 anni



Sereni a pagina 16

Inaugurato il treno da Roma al sito archeologico con premier e Sangiuliano Frecciarossa fa tappa a Pompei

Tragedia sfiorata a Torre del Greco Crolla palazzo in centro Cinque feriti

Bruni a pagina 9

... È partito ieri, dalla Stazione di Roma Termini, il primo Frecciarossa 1000 diretto senza cambi al sito archeologico di Pompei. A bordo per il viaggio inaugurale l'ad di Fs, Luigi Ferraris, il ministro della Cultura Sangiuliano e il premier Meloni che ha detto: «Turismo e cultura sono le nostre grandi risorse, purché le sappiamo utilizzare al meglio».

Di Capua a pagina 5

... La firma del memorandum d'intesa con la Tunisia è realtà. Meloni lo ha voluto fortemente e ha lavorato per ottenere l'impegno del governo africano a fermare i migranti. Arrivano anche i fondi: 100 milioni per contrastare i trafficanti. Domenica ci sarà un vertice a Roma sull'immigrazione. I dati mostrano che la metà dei barconi parte dal Paese africano.

Martini e Musacchio alle pagine 2 e 3

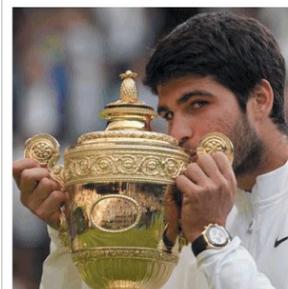
Nordio sulla giustizia
«Nessuna modifica al reato di concorso esterno»

Frasca a pagina 4

Tajani riparte dai giovani di FI
«Siamo la pietra angolare su cui poggia la politica»

De Leo a pagina 6

Tennis
Alcaraz batte Djokovic
A soli vent'anni è il re di Wimbledon



Schito a pagina 21

AMS
AUDIO MASTER SERVICE
Alatri (FR) | www.audiomasterservice.com

Consigli non richiesti

DI CICISSEO

Un fisco non più espressione di uno Stato predatore ma alleato di cittadini e imprese: è su questa base che Matteo Salvini ha rilanciato l'idea di una «grande e definitiva pace fiscale». Vivaddio, è un gran bel segnale, ammesso che il governo abbia il coraggio di andare avanti, visto che le opposizioni minacciano già le barricate con la solita accusa alla destra di collusione con gli evasori. Cos'altro dovremmo aspettarci, del resto, dal partito della patrimoniale, che predica da sempre tasse e manette? Io, figuriamoci, li sfiderei (...)

Segue a pagina 11

IO Lavoro

L'IA nei luoghi di lavoro piace ma non convince sempre tutti
da pag. 41

Anno 32 - n° 167 - €3,00 - C.F.P. 4,50 - Sped. in A.P. art. 1, c. 1, legge 66/80 - DCB Milano Lunedì 17 Luglio 2023



TUTTE LE AZIENDE CHE ASSUMONO • a pag. 45

Affari Legali

M&a con il freno a mano tirato anche nel primo semestre 2023
da pag. 29

www.italiaoggi.it
Italia Oggi
Sette
IL PRIMO GIORNALE PER PROFESSIONISTI E IMPRESE



a pag. 13

L'anno d'oro del factoring

Si sta rivelando una valida alternativa per il finanziamento delle imprese grazie a vincoli meno rigidi rispetto a quelli (sempre più stretti) del canale bancario

Il factoring salva le imprese in difficoltà, con nuovi modelli di business volti a sostenere imprese in difficoltà finanziaria ma con prospettive di rilancio. Infatti le società specializzate nel factoring, ovvero l'anticipazione dei crediti commerciali delle imprese, hanno fatto crescere significativamente il canale alternativo a quello bancario che può rappresentare soprattutto per le Pmi un'ancora di salvezza. Il riconoscimento proviene dalla vice direttrice generale della Banca d'Italia, Alessandra Perazzelli, che ha riconosciuto come il factoring stia sostenendo il sistema imprenditoriale in situazioni che nei canali ordinari verrebbero messi alla porta a causa delle stringenti regole europee e di sistema.

Pollio e Pongiglione da pag. 2

Aziende e cantieri chiusi per afa Chi (e quando) può chiedere la Cigo

Cirioli a pag. 14



Nel 2022 una crescita del 18%

Il factoring sta diventando, per molte imprese, l'ultima scialuppa di salvataggio per evitare il default. E non solo in Italia. Lo dicono i numeri, che hanno visto nel 2022 una crescita di questa forma di finanziamento del 18% a livello mondiale (idem a livello europeo) e del 14% in Italia. Il motivo di questa esplosione è legato al fatto che nel 2022 i prestiti bancari erogati alle imprese si sono lievemente ridotti ma soprattutto si sono progressivamente inaspriti sia il costo sia i requisiti richiesti alle imprese. Restrizioni che, estremizzando un po' il concetto, ormai garantiscono il credito solo alle imprese in grado di dimostrare rating spaziali. Ciò a coloro che di credito non ne avrebbero proprio bisogno. La chiave del rating invece sta proprio nella possibilità per l'azienda in cerca di liquidità, di utilizzare non tanto il proprio merito creditizio, quanto quello dei propri clienti. Quello che interessa la società di factoring, infatti, è che i rapporti commerciali

continua a pagina 3

IN EVIDENZA

Fisco - Split payment ai tempi supplementari fino al 30 giugno 2026. Per le società quotate l'uscita dal meccanismo speciale è anticipata al 2025

Ricca da pag. 8

Documenti - I testi delle sentenze tributarie commentati nella Selezione
www.italiaoggi.it/docio7



LA DIRETTIVA EED
Restyling verde ogni anno per il 3% degli edifici pubblici fino al 2030
Rizzi a pag. 4

SICUREZZA E CAMBIAMENTO

A energia disponibile o energia alternativa, in Eni preferiamo energia disponibile e alternativa. Per sostenere il presente e il domani di tutto il Paese. Scopri di più su eni.com

eni
L'ENERGIA DI SEMPRE

LA NAZIONE

QNECONOMIA

Territori, innovazione e lavoro

LUNEDÌ 17 luglio 2023
1,70 Euro

Firenze - Empoli +

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

CRASTAN
→ 1870 ←
100% ORZO ITALIANO

La Toscana e la sanità senza personale
L'Elba cerca medici con il bonus spiaggia Sconti auto e palestra
Ulivelli a pagina 14

LA NAZIONE
Il tuo quotidiano ovunque ti trovi
lanazione.it/quotidiano-estate

ristora
INSTANT DRINKS

Mafia, il concorso esterno non si tocca

Meloni: «Le priorità sono altre». E il ministro Nordio fa dietrofront. **Intervista a Barelli (FI)** «Reato controverso, non è nel codice»
Migranti Intesa di Europa e Italia con la Tunisia: cento milioni contro i trafficanti. Record di sbarchi, le Regioni: «No alle imposizioni»
Servizi da p. 2 a p. 5

La riforma della giustizia

Scelte e tempi del governo

Gabriele Canè

Ci sono cose che vanno fatte, comunque, e altre che si possono fare. Questione di scelte, di tempi, di opportunità. Sulla giustizia, per cominciare.

A pagina 5

Il paradosso

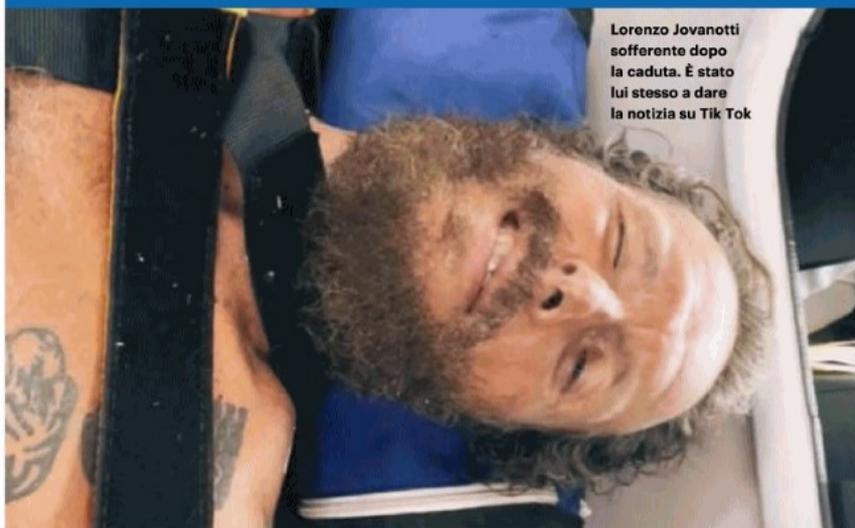
Evasore fiscale anche chi paga

Agostino Di Maio

Assolavoro denuncia le assurde regole dell'Agenzia delle Entrate: nessun rimborso a chi ha versato imposte non dovute. E in più scattano le sanzioni.

A pagina 7

INCIDENTE A SANTO DOMINGO. CLAVICOLA E FEMORE FRATTURATI



Lorenzo Jovanotti sofferente dopo la caduta. È stato lui stesso a dare la notizia su Tik Tok

Jovanotti cade in bici: «Sono tutto rotto»

La sua passione per la bici gli ha giocato un brutto scherzo. Lorenzo Jovanotti è stato vittima di un incidente nella Repubblica Dominicana, dove si trovava in

vacanza. Il cantante stava facendo un giro lungo le strade dell'isola caraibica, ma non ha visto un dissuasore di velocità e ha perso l'equilibrio. Caduto vio-

lentemente a terra, ha riportato fratture. Necessario l'intervento chirurgico.

Amodio a pagina 11

DALLE CITTÀ

Torre del Lago

Veronesi contrattacca «Solamente io difendo Puccini»

Strambi a pagina 9

Empoli

Tetto di un palazzo a rischio crollo davanti al ristorante

Servizio in Cronaca

Castelfiorentino

Sicurezza Pugno duro di Bonaccini

Servizio in Cronaca



La renziana Bellanova

«Noi restiamo riformisti»

Polidori a pagina 6



La Birkin aveva 76 anni

Addio Jane Attrice libera

Massi a pagina 17



Sul tetto del mondo a 20 anni

Alcaraz trionfa a Wimbledon

Franci nel QS

SUSTENIUM PLUS
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI UNO STILE DI VITA SANO.



TECHly
The Modern IT brand
WWW.TECHLY.IT

la Repubblica

TECHly
The Modern IT brand
WWW.TECHLY.IT

Fondatore *Eugenio Scalfari*

Direttore *Maurizio Molinari*

Lunedì 17 luglio 2023

Oggi con *Affari&Finanza*

Anno 30 N° 28 - In Italia € 1,70

LE MISURE DEL GOVERNO

Fisco, tredici condoni

In nove mesi, pioggia di sanatorie: l'ultima, inserita nel decreto bollette, depenalizza l'omesso versamento di ritenute e Iva. E ora spunta l'ipotesi di inserire nella delega fiscale il taglio delle sanzioni ai grandi evasori che collaborano con l'Erario

Meloni gela Nordio sul concorso esterno mafioso. Mulé: "FI sta con lui"

Il commento

L'eterno déjà vu di Salvini

di **Carlo Cottarelli**

Quando ieri l'altro ho sentito che Matteo Salvini aveva parlato della necessità di una pace fiscale la sensazione che ho avuto è stata simile a quella del protagonista di *Ricomincio da Capo* che, ogni giorno, è condannato a ripetere gli eventi vissuti il giorno prima. Insomma, un *Deja Vu* per dirla alla francese. **● a pagina 27**

L'editoriale

Giorgia atlantista senza Occidente

di **Ezio Mauro**

Dopo un anno e mezzo di guerra, dove siamo? Sappiamo che l'Italia è dentro il secondo dei tre fronti su cui si svolge il conflitto, in seguito all'aggressione russa. Il primo fronte è il martirio delle vite umane e delle città ucraine, il terzo si è appena aperto all'interno della Russia. **● a pagina 27**

Pace fiscale, si è riaperta la discussione: a lanciata il vicepremier Matteo Salvini. In nove mesi c'è stata una pioggia di sanatorie. E ora spunta anche l'ipotesi di favorire i grandi evasori. Così i condoni arrivano a 13. Intanto Meloni gela Nordio sulla riforma del concorso esterno mafioso. **di Amato, Colombo, Lauria e Milella ● da pagina 2 a pagina 5**



▲ Meloni e Sangiuliano ieri a Pompei

Il caso

La destra ferroviaria in carrozza per Pompei

di **Serenella Mattera ● a pagina 26**
I servizi ● alle pagine 6 e 7

A Wimbledon Djokovic battuto in cinque set



▲ Wimbledon Lo spagnolo Carlos Alcaraz vince a 20 anni battendo il suo idolo Djokovic

Alcaraz, il tennis ha un nuovo re

di **Antonello Guerrera e Paolo Rossi ● alle pagine 32 e 33**

Migranti

Firmato il memorandum Ue-Tunisia da 255 milioni

di **Leonardo Martinelli**

Kais Saied, l'imprevedibile ed enigmatico presidente tunisino, ha firmato ieri sera il Memorandum d'intesa, così atteso, trampolino di lancio per un «partenariato strategico completo» fra la Tunisia e l'Unione europea. L'accordo apre i rubinetti di nuovi finanziamenti. **● alle pagine 10 e 11**

Un accordo che dimentica i diritti

di **Alberto D'Argenio ● a pagina 26**

Clima

Tra i dannati di Roma stravolta da Caronte



di **Gabriele Romagnoli ● alle pagine 18 e 19**

Nella Sicilia dove il caldo uccide gli alberi

di **Salvo Palazzolo ● a pagina 19**

SUSTENIUM PLUS
Sostiene il metabolismo
CREATINA, BETA ALBINA, VITAMINE
E SALI MINERALI
CON SERVALACIO IN APICINA
E BASTONE DI S.S.
CONSERVATI
I TUOI MOMENTI INTENSI
PER LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE
GLI INTEGRATORI ALIMENTARI NON VANNO INTESI COME SOSTITUTI DI UNA DIETA VARIA, EQUILIBRATA E DI BONO STILE DI VITA SANA.
A. MENA RINI

1946-2023



▲ **La coppia Jane Birkin con Serge Gainsbourg ai tempi della loro unione**
Addio a Jane Birkin, musa trasgressiva che amò Gainsbourg e incarnò la libertà

di **Gianni Riotta ● alle pagine 30 e 31 con articoli di Castellitto e Ginori**

Sede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Soci: Abn
Post. Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C.
Milano - via F. Agnelli, 8 - Tel. 02/574941,
e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00
- Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 22,60 / € 3,00 - Svizzera Italiana CHF 3,50
- Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00

NZ

L'INFORMAZIONE
Twitter, il tracollo di Musk
la pubblicità sta fuggendo
ALBERTO SIMONI



LA CULTURA
Ho provato la soligamia
ma non ho fatto festa
GIANLUCA NICOLETTI



Ho sperimentato l'unione sologa-
ma. Ora sono marito di me me-
desimo, anche moglie però. Per non
negarmi nulla ho attraversato anche
la terza opzione, sono diventato così
compagn* di mestess*. - PAGINA 26



LA STAMPA



LUNEDÌ 17 LUGLIO 2023

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

1,70 € | ANNO 157 | N. 194 | IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) | SPEDIZIONE ABB. POSTALE | D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) | ART. 1 COMMA 1, DC8-TO | www.lastampa.it | **GNN**

LA GIUSTIZIA

LA VERA RIFORMA È ACCORCIARE LA DURATA DEI PROCESSI

VLADIMIRO ZAGREBELSKY

Il lancio di ogni idea di modifica della legislazione vigente sulla giustizia penale, da tempo va sotto l'impegnativo nome di Riforma della Giustizia. Si tratta più modestamente di modifiche più o meno ampie e talora solo puntuali di una o altra previsione legislativa. La quotidiana aggiunta di nuovi temi non ha nulla della organicità che richiederebbe il grande tema della riforma (nel senso del miglioramento) della Giustizia penale. Molte idee immesse in un caotico dibattito politico restano generiche e manca l'approfondimento delle prevedibili conseguenze. - PAGINA 25

LE IDEE

SE LA POLITICA OSCURA LA VERITÀ

MARCO RUOTOLO

Le vicende di questi giorni, oggetto di puntuale approfondimento nell'editoriale di Donatella Stasio pubblicato su *La Stampa* del 14 luglio, impongono di tornare a riflettere sul tema della verità nel dibattito pubblico e in particolare politico. La verità e la fiducia possono dirsi valori costituzionalmente rilevanti? - PAGINA 4

L'ANALISI

LE CONTRADDIZIONI DELLA PREMIER

ALESSANDRO DE ANGELIS

Va bene, Giorgia Meloni non può permettersi ambiguità sulla memoria di Paolo Borsellino. E infatti (forse) andrà a Palermo per l'anniversario della morte. E ha fatto precedere l'annuncio da una plateale sconfessione del Guardasigilli Nordio sul concorso esterno (anticipata dalle parole, identiche, di Alfredo Mantovano). - PAGINA 25

FRATELLI D'ITALIA E MEF CONTRO LA PACE FISCALE: NON CI SONO FONDI. IL FLOP ROTTAMAZIONI

Meloni sconfessa Nordio Condono, stop a Salvini

“Mafia, il concorso esterno non è una priorità”. Il ministro fa dietrofront

LA POLEMICA

Quel treno per Pompei la gita da Istituto Luce

ILARIO LOMBARDO

Giorgia Meloni è qui, annunciata all'ultimo, nel silenzio assoluto della comunicazione di Palazzo Chigi: questo è il treno che inaugura la tratta rapida Roma-Pompei. - PAGINA 2

BARONI, CAPURSO, LEGATO

La premier Giorgia Meloni scarica Carlo Nordio e costringe il ministro al dietrofront: «Il concorso esterno non è una priorità». Stop a Salvini sul condono. - PAGINE 2-7

Scontro sulle nomine l'Istat è senza guida

Fabio Martini

IL COMMENTO

Chi pagherà il costo dell'evasione fiscale

VERONICA DE ROMANIS

Il ministro Salvini ha proposto di lanciare “una grande operazione di pace fiscale”. L'obiettivo è “liberare milioni di italiani tenuti in ostaggio dal fisco”. Come? - PAGINA 25

LA GUERRA IN UCRAINA

Biden e la mitologia da Guerra Fredda dietro l'altolà a Kiev sul patto della Nato

LUIGI CARACCIULO



Tra alba e tramonto del 24 giugno, mentre Prigozhin marciava su Mosca, Washington ha dovuto scegliere fra Russia e Ucraina. Ha scelto Russia. Meglio la stabilità della superpotenza nucleare che una guerra civile innescata dal capo del Gruppo Wagner. - PAGINA 15

LA GEOPOLITICA

Migranti ed energia l'accordo di Tunisi

BONINI E FAMÀ



Sostegno all'economia tunisina in cambio di energia e gestione dei flussi migratori. - PAGINA 12

L'AMBIENTE

Kerry vola a Pechino per salvare il clima

NICOLAS LOZITO

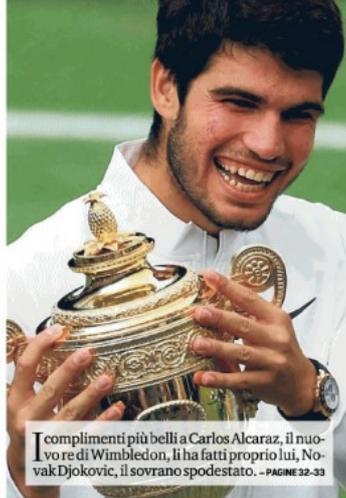


Non è più la “bella stagione”: l'estate per come la conosciamo sta scomparendo. - PAGINA 17

ALCARAZ VINCE WIMBLEDON E SUCCEDA A DJOKOVIC

Il nuovo re del tennis

STEFANO SEMERARO



I complimenti più belli a Carlos Alcaraz, il nuovo re di Wimbledon, li ha fatti proprio lui, Novak Djokovic, il sovrano spodestato. - PAGINE 32-33

ADDIO A JANE BIRKIN, ICONA DELLA BELLEZZA ANNI '70

La regina delle libertà

MARIA LAURA RODOTÀ



Nessuna voleva essere Jane Birkin; era sexy, delicata e famosa ma con lo sguardo triste, vittima bella degli anni '70. CAPRARÀ - PAGINE 28-29

VISIONI METAFISICHE
Canova, Thorvaldsen e De Chirico
Vasco Ascolini incontra
Messa Bagatti Valocchi. Fino al 3 dicembre 2023

Partner: FONDAZIONE PIRELLA GÖTTSCHE LOWE, AUGUSTA RATIO, SILGAS, K&L GATES

L'INCHIESTA

“Noi ragazze drogate e abusate alla ricerca della vita perduta”

ELENA STANCANELLI

La ragazza che ci viene incontro sorridendo è una “messa alla prova”, le hanno convertito il carcere con lavori di pubblica utilità presso enti pubblici o privati. Claudia, la ragazza, è minorenni, è arrivata da noi in custodia cautelare, mi racconta Vittoria Quondamante detta Vicky, dell'associazione “Il fiore del deserto”. - PAGINE 22-23

LA STORIA

Mio figlio malpagato in Italia a Londra riceve offerte d'oro

IL RICORDO

Monsignor Bettazzi il vescovo degli ultimi

PAOLO GRISERI

Luigi Bettazzi siederà nel posto che gli spetta: principe dei principi della chiesa. Rimase monsignore ma visse da cardinale. - PAGINA 21

CATERINA SOFFICI

Questa potrebbe essere una storia molto bella. Inizia con un ragazzo che studia ingegneria. È uno di quei nerd nati nel nuovo millennio, che cercano di capire come funziona il mondo attraverso i numeri. Per questo ragazzo ogni cosa può essere ricondotta a un algoritmo, e usa la tecnologia di conseguenza. - PAGINE 18-19

PIMCO
pimco.it

STELLANTIS
Un milione di auto
La difficile promessa
di Carlos Tavares
di CARRETTO, SPARISCI,
DI VICO 8/11

INDUSTRIA
Gabriele Gnutti:
i record americani
del re dell'ottone
di CARLO CINELLI 17



CASA
Mutui sempre più cari
Cinque soluzioni
per tagliare le rate
di GINO PAGLIUCA 42

PIMCO
pimco.it

Risparmio, Mercato, Imprese

L'Economia

LUNEDÌ
17.07.2023
ANNO XXVII - N. 28

economia.corriere.it

del **CORRIERE DELLA SERA**

AZIENDE E ISTITUZIONI A RISCHIO
MA DIFENDERSI È POSSIBILE

FORMAZIONE E INVESTIMENTI CONTRO GLI ATTACCHI DIGITALI

di FERRUCCIO DE BORTOLI

Soltanto nei primi sei mesi del 2023 sono state 78 le piccole e medie aziende italiane che hanno subito attacchi di pirateria sul web. È il dato rilevato dall'Agenzia per la cybersecurity nazionale (Acn) che nel complesso, negli ultimi diciotto mesi, ha accertato 175 incursioni ransomware, cioè attraverso virus, delle quali l'83 per cento ai danni di operatori privati. I bersagli più grandi — gestiti dal Computer Security Incident Response Team — sono stati le Ferrovie dello Stato, il ministero dell'Ambiente e alcuni ospedali di Milano e Torino.

Ma quanti altri casi sono sfuggiti alle rilevazioni perché non denunciati o scoperti? E quanto realmente è diffusa la minaccia? Sono questi alcuni dei grandi interrogativi nella difesa nazionale dei nostri dati sensibili. Una trincea invisibile nella quale siamo dentro tutti. Purtroppo, non si ha ancora l'esatta percezione collettiva, dunque nazionale, della vastità e profondità del fenomeno. Per varie ragioni. Innanzitutto, l'Agenzia esercita la propria vigilanza (anche preventiva avvisando i potenziali obiettivi) e assistenza su tre tipologie di soggetti. La prima riguarda un perimetro di 150 centri che gestiscono dati critici e strategici.

CONTINUA A PAGINA 2

Con articoli di
Antonella Baccaro, Francesco Bertolino,
Edoardo De Biasi, Daniele Manca,
Alberto Mingardi, Stefano Righi,
Massimo Sideri
5, 6, 21, 23, 25



Camilla Colucci
CIRCULARITY
La sostenibilità
non è più un optional
(e fa crescere il Paese)
di FRANCESCA GAMBARINI 13

Distribuito con il Corriere della Sera, non vendibile separatamente. Poste Italiane Sped. in A.P. D.L. 353/2003 conv. L.46/2004 art. 1 c.1 DCB Milano

DIAMO AI PROGETTI L'ECCELLENZA CHE MERITANO

Giffoni Multimedia Valley con il suo prestigioso festival del cinema, ha scelto Mitsubishi Electric per la realizzazione di sistemi per il riscaldamento e raffreddamento d'aria.

GIFFONI - MULTIMEDIA VALLEY
(Salerno)

Cicalese Impianti | TECNOPROGETTI

GIFFONI

Mitsubishi Electric è sempre più coinvolta in prestigiosi e avveniristici progetti, grazie alla qualità delle sue soluzioni tecnologiche e ad un'ampia gamma di servizi dedicati pre e post vendita. Oggi è il partner ideale perché ha a cuore non solo il rispetto ambientale, ma anche il risparmio energetico che si traduce in una significativa riduzione dei consumi. Mitsubishi Electric, il piacere del clima ideale.

MITSUBISHI ELECTRIC
CLIMATIZZAZIONE

CLIMAVENETA

Port Logistic Press

Primo Piano

Economia blu: due premi di laurea di Risposte Turismo e di Assoportì per l'undicesimo Italian Cruise Day

Taranto L'Italian Cruise Day è una giornata di incontro nazionale per discutere e confrontarsi sullo sviluppo e sulle prospettive dell'industria e del turismo crocieristici in Italia. E Carriere @ ICD è il career day di Italian Cruise Day che sin dal 2011 completa la giornata della crocieristica italiana con i colloqui tra giovani interessati alle prospettive professionali in questo comparto e le sue principali aziende. Dopo aver seguito i lavori di Italian Cruise Day, i giovani che verranno selezionati potranno avere l'occasione di incontrare manager e responsabili di realtà impegnate nella produzione e nel turismo crocieristici per guidarli nelle future scelte professionali. Sono anche confermati i premi di laurea di Risposte Turismo e **Assoportì**. Risposte Turismo assegnerà il premio di laurea consistente nella somma di 1000 allo studente di università o master italiani che, laureatosi tra il 1° agosto 2021 e il 31 luglio 2023, abbia svolto il miglior lavoro di tesi di laurea sui temi della produzione e/o del turismo crocieristici. L'Associazione dei Porti Italiani assegnerà invece il premio di laurea **Assoportì** alla migliore tesi sul tema della portualità crocieristica discussa negli ultimi 24 mesi, il cui autore riceverà un premio di 500. Quella di quest'anno sarà l'undicesima edizione del forum, ideato e realizzato come si è visto da Risposte Turismo, che si terrà il 27 ottobre a Taranto.



Patroni Griffi: "Il Governo intervenga subito sulla disciplina dei dragaggi "/L'intervista

Il presidente dell'Adsp Mar Adriatico Meridionale a ShipMag: "Bisogna riconoscere la specificità dei porti" Bari - L'incontro di **Assoport** in settimana ha aperto la strada perché si chiede un'accelerazione al Governo per dare una risposta a quelle criticità che stanno condizionando l'azione dei porti italiani. Il presidente dell'Adsp Mar Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi a ShipMag parla anche del ruolo che dovranno avere le Authority: " Secondo me va scelto il modello più puro possibile" Riforma dei porti, quale deve essere la strategia dopo incontro a Napoli di **Assoport** ? "Ritengo che non sia compito delle ADSP interferire con scelte propriamente politiche, mentre abbiamo- come **Assoport** da tempo segnalato alcune criticità e urgenze che ostacolano lo sviluppo della portualità e condizionano negativamente la competitività del sistema portuale del nostro Paese. La portualità ha bisogno nell'immediato della riforma della disciplina dei dragaggi, modellata sulla legislazione vigente negli altri Paesi portuali dell'UE; ha bisogno di ulteriori semplificazioni che riconoscano la specificità dei porti e impediscano l'esercizio di poteri interdittivi da parte di alcuni pezzi dello stato che potrebbero addirittura compromettere la realizzazione delle opere del PNRR". Che ruolo devono avere le Authority? "Questa è una scelta di fondo che è collegata alla risposta già data, indipendentemente dalle scelte che la politica sarà chiamata a prendere, secondo me va scelto il modello più puro possibile, quindi o una svolta verso un modello genuinamente pubblicistico, con tutti i rischi che questo comporta sul piano dell'efficienza, o come personalmente ritengo preferibile, il potenziamento del modello privatistico, valorizzando la managerialità degli enti ". Concorrenza nei porti, come giudica l'intervento dell'Antitrust ? "L'intervento dell'antitrust non si giudica, la concorrenza nei porti è un problema atavico di questo Paese che sconta ataviche incrostazioni , per cui è necessario che gli spazi portuali per loro natura limitati, siano contendibili sul mercato , favorendo chi ha maggiori risorse di idee e finanziarie , finalizzate alla valorizzazione del demanio portuale ". Che ruolo stanno avendo le crociere per voi? "Le crociere sono una parte dell'economia del mare che ha una propria specificità che va compresa per assecondarne in maniera virtuosa lo sviluppo,. Di qui la interlocuzione necessaria con un cluster allargato che comprenda gli operatori del turismo , gli enti territoriali e soprattutto- per la specificità e le potenzialità di crescita del segmento flying cruise- i gestori della infrastruttura aeroportuale. Tuttavia, questo segmento dell'economia non è in grado di sostituire la funzione primaria dei porti che è quella della movimentazione delle merci. La sfida, quindi, è quella della ordinata e coordinata convivenza di tutti i segmenti dell'economia del mare, evitando che un settore ne cannibalizzi un altro " . 2023, quali traguardi avete fissato? "L'obiettivo è mettere a terra tutte le gare connesse



Il presidente dell'Adsp Mar Adriatico Meridionale a ShipMag: "Bisogna riconoscere la specificità dei porti" Bari - L'incontro di Assoport in settimana ha aperto la strada perché si chiede un'accelerazione al Governo per dare una risposta a quelle criticità che stanno condizionando l'azione dei porti italiani. Il presidente dell'Adsp Mar Adriatico Meridionale Ugo Patroni Griffi a ShipMag parla anche del ruolo che dovranno avere le Authority: " Secondo me va scelto il modello più puro possibile" Riforma dei porti, quale deve essere la strategia dopo incontro a Napoli di Assoport ? "Ritengo che non sia compito delle ADSP interferire con scelte propriamente politiche, mentre abbiamo- come Assoport da tempo segnalato alcune criticità e urgenze che ostacolano lo sviluppo della portualità e condizionano negativamente la competitività del sistema portuale del nostro Paese. La portualità ha bisogno nell'immediato della riforma della disciplina dei dragaggi, modellata sulla legislazione vigente negli altri Paesi portuali dell'UE; ha bisogno di ulteriori semplificazioni che riconoscano la specificità dei porti e impediscano l'esercizio di poteri interdittivi da parte di alcuni pezzi dello stato che potrebbero addirittura compromettere la realizzazione delle opere del PNRR". Che ruolo devono avere le Authority? "Questa è una scelta di fondo che è collegata alla risposta già data, indipendentemente dalle scelte che la politica sarà chiamata a prendere, secondo me va scelto il modello più puro possibile, quindi o una svolta verso un modello genuinamente pubblicistico, con tutti i rischi che questo comporta sul piano dell'efficienza, o come personalmente ritengo preferibile, il potenziamento del modello privatistico, valorizzando la managerialità degli enti ". Concorrenza nei porti, come giudica l'intervento dell'Antitrust ? "L'intervento dell'antitrust non si giudica, la concorrenza nei porti è un problema atavico di questo Paese che sconta ataviche incrostazioni , per cui è necessario che gli spazi portuali per loro natura

Ship Mag

Primo Piano

al PNNR e anche quelle finanziate con altre risorse. I nostri porti stanno vivendo una radicale trasformazione , dotandosi di infrastrutture materiali e immateriali, fino a qualche tempo fa del tutto impensabili. Infrastrutture che nel 2024 dovremo presentare al mercato per stimolare un virtuoso partenariato pubblico-privato, mercato in cui da sempre credo".

Shipping Italy

Trieste

Ivano Russo lascia il timone di Ram- Rete Autostrade Mediterranee

In disaccordo con l'impossibilità di portare avanti progetti e gare legati al Pnrr, dovrà attendere la nomina di un Cda o di un nuovo amministratore unico prima di lasciare di Redazione SHIPPING ITALY 16 Luglio 2023 Ram - Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa ha perso la sua guida nominata ufficialmente appena un anno fa. Ivano Russo ha infatti rassegnato le dimissioni dal ruolo di amministratore unico. Proprio per il ruolo di amministratore unico che riveste non potranno però avere effetto immediato queste dimissioni perchè Russo dovrà attendere l'insediamento di un Consiglio d'Amministrazione (che oggi non c'è) po la nomina di un nuovo amministratore unico prima di potersi considerare libero di cogliere nuove sfide professionali. Succeduto a **Zeno**

D'Agostino, Ivano Russo al vertice di Ram era stato fortemente voluto dal precedente ministro dei Trasporti del Governo Draghi, Enrico Giovannini. Ram - Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa, società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a capitale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nasce nel 2004 con il nome Rete Autostrade Mediterranee, con l'obiettivo di attuare il cosiddetto "Programma Nazionale delle Autostrade del Mare" all'interno del più ampio contesto della Rete Trans-Europea dei Trasporti (TEN-T), con

specifico riferimento al Corridoio trasversale Motorways of the Sea (MoS). "Oggi la società si affaccia su nuovi scenari, adattando il proprio ruolo e le proprie funzioni verso una nuova stagione di pianificazione, programmazione e progettazione del settore" dice la stessa Ram. Dallo scorso anno avrebbe dovuto svolgere questo ruolo anche e soprattutto con riferimento ai progetti e alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), in particolare in materia di digitalizzazione, ma tutto il lavoro preparatorio fatto negli ultimi dodici mesi risulterebbe vanificato dalla mancanza di figure apicali (direttori) presso il Ministero dei Trasporti che possano mettere delle firme e portare avanti bandi di gara e progetti altrimenti destinati a rimanere fermi sulle scrivanie di Porta Pia. Un immobilismo organizzativo, frutto probabilmente anche di battaglie politiche e sollevato recentemente anche dall'associazione Fermerci, che ha indotto Ivano Russo a fare le valigie e rinunciare all'incarico. Nato a Napoli nel 1978, Dottore di Ricerca all'Università Federico II in Storia delle Relazioni Internazionali, dal 2001 Russo ha lavorato presso il Parlamento Europeo, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione, il Ministero per la Coesione Territoriale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti occupandosi sempre di connessioni materiali ed immateriali, Corridoi UE, Reti Ten T, commercio internazionale, politiche di partenariato e libero scambio Euromed, digitalizzazione dei processi amministrativi nel settore dei Trasporti, portualità e logistica. È stato anche Responsabile del Centro Studi della Confindustria di Napoli e Direttore Generale



In disaccordo con l'impossibilità di portare avanti progetti e gare legati al Pnrr, dovrà attendere la nomina di un Cda o di un nuovo amministratore unico prima di lasciare di Redazione SHIPPING ITALY 16 Luglio 2023 Ram - Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa ha perso la sua guida nominata ufficialmente appena un anno fa. Ivano Russo ha infatti rassegnato le dimissioni dal ruolo di amministratore unico. Proprio per il ruolo di amministratore unico che riveste non potranno però avere effetto immediato queste dimissioni perchè Russo dovrà attendere l'insediamento di un Consiglio d'Amministrazione (che oggi non c'è) po la nomina di un nuovo amministratore unico prima di potersi considerare libero di cogliere nuove sfide professionali. Succeduto a Zeno D'Agostino, Ivano Russo al vertice di Ram era stato fortemente voluto dal precedente ministro dei Trasporti del Governo Draghi, Enrico Giovannini. Ram - Logistica, Infrastrutture e Trasporti Spa, società in house del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a capitale interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, nasce nel 2004 con il nome Rete Autostrade Mediterranee, con l'obiettivo di attuare il cosiddetto "Programma Nazionale delle Autostrade del Mare" all'interno del più ampio contesto della Rete Trans-Europea dei Trasporti (TEN-T), con specifico riferimento al Corridoio trasversale Motorways of the Sea (MoS). "Oggi la società si affaccia su nuovi scenari, adattando il proprio ruolo e le proprie funzioni verso una nuova stagione di pianificazione, programmazione e progettazione del settore" dice la stessa Ram. Dallo scorso anno avrebbe dovuto svolgere questo ruolo anche e soprattutto con riferimento ai progetti e alle risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr), in particolare in materia di digitalizzazione, ma tutto il lavoro preparatorio fatto negli ultimi dodici mesi risulterebbe vanificato dalla mancanza di figure apicali (direttori) presso il Ministero dei Trasporti che possano mettere delle

Shipping Italy

Trieste

di Confetra.

Citta della Spezia

La Spezia

Fumi navi da crociera, Rete Ambiente Altro Turismo organizza un doppio presidio: "Nulla è stato fatto per trovare una soluzione"

Martedì 18 luglio, alla mattina alle 11 sotto il Palazzo di giustizia e al pomeriggio, alle 18 nei pressi di Largo Fiorillo, la Rete Ambiente Altro Turismo torna a mobilitare i cittadini rispetto a quello che sta avvenendo sulla questione dei fumi rilasciati dalle navi da crociera, senza dimenticare altri problemi generati dalle molteplici altre fonti inquinanti che affliggono il golfo e il territorio. "Notiamo con grandissima preoccupazione che, nei giorni in cui stazionano le navi da crociera i picchi di inquinamento, soprattutto biossidi azoto, si innalzano enormemente anche rispetto alle linee guida dettate dalla Organizzazione mondiale della sanità. Notiamo con altrettanta preoccupazione - affermano da Rete Ambiente Altro Turismo - e, a questo punto indignazione, che dalle ultime riuscite mobilitazioni indette dalla Rete (compreso la consegna di un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica) e dai passaggi nelle istituzioni, soprattutto il Comune della Spezia, nulla è stato fatto per trovare una qualche soluzione a questi problemi". "Ricordiamo che il sindaco è la massima **autorità** sanitaria cittadina - proseguono gli organizzatori - e che di fronte a questa situazione (che la stessa Asl nell'audizione in Comune non ha escluso effetti sulla salute dei cittadini) dovrebbe agire con la necessaria solerzia e determinazione. Come scriviamo nei nostri striscioni, non siamo contrari al turismo, ma lo vogliamo ricondurre a una dimensione legata ai limiti territoriali e ambientali del nostro comprensorio: non si può all'infinito far crescere questo settore, su cui le crociere hanno molto peso, senza pensare alle conseguenze di tutto ciò. È annunciata da tempo la revisione del protocollo DI Blue Flag tra **Autorità di sistema portuale**, Capitaneria di porto, Comune della Spezia e compagnie crocieristiche. Naturalmente valuteremo nel merito le proposte, ma l'impressione è che si voglia intervenire a valle di un problema che invece va visto da un punto di vista più generale (quello che dicevamo prima, il nodo strutturale della crescita incontrollata del turismo), come il precedente accordo Blue Flag dimostra, visto che deve essere aggiornato! Invitiamo tutta la cittadinanza a mobilitarsi. Invitiamo le forze politiche, sociali e associative ad aderire ai presidi". Più informazioni.



Martedì 18 luglio, alla mattina alle 11 sotto il Palazzo di giustizia e al pomeriggio, alle 18 nei pressi di Largo Fiorillo, la Rete Ambiente Altro Turismo torna a mobilitare i cittadini rispetto a quello che sta avvenendo sulla questione dei fumi rilasciati dalle navi da crociera, senza dimenticare altri problemi generati dalle molteplici altre fonti inquinanti che affliggono il golfo e il territorio. "Notiamo con grandissima preoccupazione che, nei giorni in cui stazionano le navi da crociera i picchi di inquinamento, soprattutto biossidi azoto, si innalzano enormemente anche rispetto alle linee guida dettate dalla Organizzazione mondiale della sanità. Notiamo con altrettanta preoccupazione - affermano da Rete Ambiente Altro Turismo - e, a questo punto indignazione, che dalle ultime riuscite mobilitazioni indette dalla Rete (compreso la consegna di un esposto-denuncia alla Procura della Repubblica) e dai passaggi nelle istituzioni, soprattutto il Comune della Spezia, nulla è stato fatto per trovare una qualche soluzione a questi problemi". "Ricordiamo che il sindaco è la massima autorità sanitaria cittadina - proseguono gli organizzatori - e che di fronte a questa situazione (che la stessa Asl nell'audizione in Comune non ha escluso effetti sulla salute dei cittadini) dovrebbe agire con la necessaria solerzia e determinazione. Come scriviamo nei nostri striscioni, non siamo contrari al turismo, ma lo vogliamo ricondurre a una dimensione legata ai limiti territoriali e ambientali del nostro comprensorio: non si può all'infinito far crescere questo settore, su cui le crociere hanno molto peso, senza pensare alle conseguenze di tutto ciò. È annunciata da tempo la revisione del protocollo DI Blue Flag tra Autorità di sistema portuale, Capitaneria di porto, Comune della Spezia e compagnie crocieristiche. Naturalmente valuteremo nel merito le proposte, ma l'impressione è che si voglia intervenire a valle di un problema che invece va visto da un punto di vista più generale (quello che dicevamo prima, il nodo strutturale della crescita incontrollata

Agenparl

Livorno

Potenti (Lega): Facciamo chiarezza sull'Interporto Livorno. Vi spiego perché il Pd mente

(AGENPARL) - dom 16 luglio 2023 Potenti (Lega): Facciamo chiarezza sull'Interporto Livorno. Vi spiego perché il Pd mente "Le polemiche sollevate dal PD toscano e di Livorno sul ritenuto definanziamento del collegamento ferroviario con il porto di Livorno possono essere smentite in radice. Sono infatti in corso i lavori infrastrutturali per il collegamento tra il porto di Livorno e l'Interporto di Guasticce che termineranno entro il 2024. Sono anche in corso gli interventi tecnologici, dal valore di 12 milioni di euro, necessari a consentire il collegamento. Per il collegamento fra l'interporto di Guasticce e la linea Vada-Collesalvetti, così come per il bypass di Pisa, è stato sviluppato il PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica) che ha ricevuto il parere positivo con prescrizioni dal CSLP. Prescrizioni che sono in corso di recepimento nel progetto. In particolare, per il bypass di Pisa si prevede l'invio della progettazione al MASE per l'avvio dell'iter entro la prima decade di agosto, mentre per la tratta di collegamento di Guasticce con la linea Vada-Collesalvetti si prevede l'invio della documentazione aggiornata a cura RFI entro la fine del corrente anno, poiché sono ancora in corso interlocuzioni anche con i competenti uffici regionali in tema di ottimizzazione della compatibilità idraulica dell'intervento. Su questo ultimo punto si segnala il forte ritardo di Regione Toscana nella consegna delle indagini geologiche indispensabili alla progettazione di cui è incaricata la società Italferr. In sintesi: i tempi per l'avvio dell'iter per il bypass di Pisa saranno il 10 agosto e per l'avvio dell'iter per il collegamento interporto linea Vada-Collesalvetti entro il corrente anno. Conseguentemente il progetto potrà essere avviato a gara per il bypass di Pisa non prima di marzo 2024 e per il collegamento dell'interporto nel secondo semestre 2024. I predetti interventi dovranno tenere conto degli incrementi dovuti al caro materiali nel frattempo sopraggiunto nonché degli approfondimenti progettuali conseguenti alle prescrizioni già ricevute in ambito CSLP e delle eventuali ulteriori prescrizioni che dovessero scaturire dall'iter in fase di avvio. I 311 milioni di euro che erano previsti in Cdp erano destinati al collegamento Interporto-Vada, importo che tuttavia dovrà essere rivisto e reso disponibile nel secondo semestre del 2024 a causa dell'importante riprogettazione in corso. Infine, quanto ai fondi previsti nell'ultima legge di bilancio per la copertura del caro materiali dei lavori in corso, quelli ci hanno consentito di non fermare e/o rallentare i cantieri in corso. Quindi, del tutto inutili sono le polemiche del PD stante il fatto che i soldi adesso non servono e comunque non sarebbero stati sufficienti a causa delle pesanti prescrizioni sul progetto ed il caro materiali non previsto nel finanziamento originario". Manfredi Potenti, Senatore toscano della Lega.



(AGENPARL) - dom 16 luglio 2023 Potenti (Lega): Facciamo chiarezza sull'Interporto Livorno. Vi spiego perché il Pd mente "Le polemiche sollevate dal PD toscano e di Livorno sul ritenuto definanziamento del collegamento ferroviario con il porto di Livorno possono essere smentite in radice. Sono infatti in corso i lavori infrastrutturali per il collegamento tra il porto di Livorno e l'Interporto di Guasticce che termineranno entro il 2024. Sono anche in corso gli interventi tecnologici, dal valore di 12 milioni di euro, necessari a consentire il collegamento. Per il collegamento fra l'interporto di Guasticce e la linea Vada-Collesalvetti, così come per il bypass di Pisa, è stato sviluppato il PFTE (progetto di fattibilità tecnico economica) che ha ricevuto il parere positivo con prescrizioni dal CSLP. Prescrizioni che sono in corso di recepimento nel progetto. In particolare, per il bypass di Pisa si prevede l'invio della progettazione al MASE, per l'avvio dell'iter entro la prima decade di agosto, mentre per la tratta di collegamento di Guasticce con la linea Vada-Collesalvetti si prevede l'invio della documentazione aggiornata a cura RFI entro la fine del corrente anno, poiché sono ancora in corso interlocuzioni anche con i competenti uffici regionali in tema di ottimizzazione della compatibilità idraulica dell'intervento. Su questo ultimo punto si segnala il forte ritardo di Regione Toscana nella consegna delle indagini geologiche indispensabili alla progettazione di cui è incaricata la società Italferr. In sintesi: i tempi per l'avvio dell'iter per il bypass di Pisa saranno il 10 agosto e per l'avvio dell'iter per il collegamento interporto linea Vada-Collesalvetti entro il corrente anno. Conseguentemente il progetto potrà essere avviato a gara per il bypass di Pisa non prima di marzo 2024 e per il collegamento

La schiacciata di "Air" Jordan per il porto e la città

Immagini come quella di Michael "Air" Jordan che sbarca dal suo yacht ormeggiato sotto il Forte Michelangelo, così come quella di oggi della premier Giorgia Meloni che ha scelto, come spesso faceva già negli anni scorsi, Santa Marinella per trascorrere una giornata di relax al mare, fanno bene alla città e al territorio. Sono spot di quella che potrebbe e dovrebbe essere Civitavecchia, con il suo **porto**. E non si tratta solo di vip immortalati in una fugace apparizione nello scalo o in uno stabilimento balneare. Si tratta di offrire al Paese e all'estero una immagine diversa, all'altezza del nome, del **Porto** di Roma. E' chiaro che ci sarà molto da lavorare per costruire indotto, reddito e posti di lavoro dietro al semplice attracco dello yacht di una superstar come MJ, uno dei più forti giocatori di basket di sempre. Ma è da questa diversa narrazione del nostro **porto**, della nostra città, del nostro territorio che bisogna partire. Perché intanto, solo per restare all'esempio del mitico giocatore dei Chicago Bulls, pare che a Capri fosse con un'altra leggenda Nba come Magic Johnson, al quale - per visitare Roma - avrà poi consigliato di venire a Civitavecchia, anziché salire in auto da Anzio o da un altro **porto** turistico, idoneo ad accogliere mega yacht come quelli su cui viaggiano e soggiornano nel Mediterraneo. Ma è bastata una semplice foto ripresa dai siti e sui social per far arrivare appassionati che si sono appostati invadendo bar e ristoranti. E questo è il minimo: pensate a ncc (solo MJ ha chiesto un convoglio di 5 auto), servizi per gli equipaggi, manutenzioni, forniture di bordo e, speriamo presto, cantieristica di lusso. Potendo contare su un partner come la Porti di Monaco, il lancio del Roma Marina Yachting potrà essere un punto di svolta per cambiare lo story telling di Civitavecchia e puntare a uno sviluppo che sia sostenibile in tutte le sue possibili declinazioni. E' utopia? Noi crediamo, e speriamo, che sia possibile. Già da ora. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



Informazioni Marittime

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Porto di Gaeta, a Rimorchiatori Napoletani il servizio di rimorchio

Bando da 30 milioni aggiudicato alla società campana. Quindici anni di servizio con due unità, più una di seconda linea Rimorchiatori Napoletani si aggiudica la gestione per i prossimi quindici anni del servizio di rimorchio nel **porto di Gaeta**. La società napoletana, che sabato scorso ha accolto una nuova unità nel **porto** di Napoli , aveva già in gestione provvisoriamente il servizio a **Gaeta** da alcuni mesi. Ora il bando è stato definitivamente aggiudicato con uno stanziamento di 30,57 milioni di euro. Rimorchiatori Napoletani dovrà garantire il servizio nello scalo commerciale laziale con almeno due rimorchiatori attivi, più uno di seconda linea da impiegare nei picchi e in eventuale sostituzione dei due operativi. Condividi Tag rimorchiatori Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Porto di Gaeta, a Rimorchiatori Napoletani il servizio di rimorchio



07/16/2023 17:08

Bando da 30 milioni aggiudicato alla società campana. Quindici anni di servizio con due unità, più una di seconda linea Rimorchiatori Napoletani si aggiudica la gestione per i prossimi quindici anni del servizio di rimorchio nel porto di Gaeta. La società napoletana, che sabato scorso ha accolto una nuova unità nel porto di Napoli , aveva già in gestione provvisoriamente il servizio a Gaeta da alcuni mesi. Ora il bando è stato definitivamente aggiudicato con uno stanziamento di 30,57 milioni di euro. Rimorchiatori Napoletani dovrà garantire il servizio nello scalo commerciale laziale con almeno due rimorchiatori attivi, più uno di seconda linea da impiegare nei picchi e in eventuale sostituzione dei due operativi. Condividi Tag rimorchiatori Articoli correlati.

Informazioni Marittime

Napoli

Rimorchiatori Napoletani accoglie "Tarentum"

Quarta unità consegnata alla società negli ultimi sei anni per il **porto** di **Napoli**. de Domenico: "Un significativo investimento per garantire servizi competitivi" Il **porto** di **Napoli** accoglie un nuovo rimorchiatore di ultima generazione, Tarentum , della società Rimorchiatori Napoletani. Costruito nel 2021 in Turchia, è stato accolto sabato scorso nello scalo napoletano con una cerimonia di inaugurazione in cui erano presenti imprenditori del **porto**, giornalisti e azionisti di Rimorchiatori Napoletani. Tra il 2017 e il 2019 il **porto** campano ha accolto tre unità di questo tipo, costruite sempre in Turchia per Rimorchiatori Napoletani. Tarentum è un'unità adatta alle attività di rimorchio portuale, a quelle di salvataggio e scorta e alle attività di oil recovery. Ha una stazza di 458 tonnellate, una potenza dei motori principali di 5050 kW, una velocità di crociera di 13,5 nodi e una capacità di tiro di 82 MT. È lungo 28,2 metri, largo 12,6 e ha un pescaggio di 5,3 metri. «In un momento così difficile, sia sanitario che di forte riduzione dei traffici portuali c'è stato un grande impegno di eccezionale efficienza di tutti i soggetti coinvolti per mantenere la data di inaugurazione della nostra nuova ammiraglia», ha affermato Gianni andrea de Domenico, presidente di Rimorchiatori Napoletani. Tra questi soggetti, de Domenico cita lo studio legale Cimmino Carnevale De Filippis, la MPS Capital Services Banca per le Imprese, la Capitaneria di **Porto** di **Napoli** e il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. «Assistere all'inalberarsi della bandiera italiana e di quella Rimorchiatori Napoletani sul pennone del baia [del golfo di **Napoli**] ci ha emozionato tutti, confermando la nostra volontà di essere tra i protagonisti nel superare questo difficile momento. Con questa operazione mettiamo a disposizione della comunità portuale un significativo investimento, per garantire servizi sempre migliori ed aumentare la competitività dei nostri porti». Condividi Tag **napoli** rimorchiatori Articoli correlati.



Napoli Village

Napoli

Sold out all'Arena del Mare per la prima serata della XXXV edizione del Premio Charlot

NAPOLI - Si mette un punto per ricominciare. E il Premio Charlot ricomincia dalla XXXV edizione. Ricomincia con "Stasera, punto e a capo" lo spettacolo di Massimiliano Gallo che ha aperto sabato 15 luglio all'Arena del Mare l'edizione della kermesse dedicata al grande vagabondo e la XXI edizione del Sea Sun festa del mare. La serata è iniziata con la tradizionale Tavola Rotonda organizzata dall'**Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale. Tema della prima giornata "IL RUOLO CENTRALE DEI PORTI PER LO SVILUPPO DEL SUD". A parlarne da prima il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, poi gli interventi di ANDREA AGOSTINELLI Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ANDREA ANNUNZIATA Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, FRANCESCO DI SARCINA Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar di Sicilia Orientale, UGO PATRONI GRIFFI Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Adriatico Meridionale, SERGIO PRETE Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ionio Porto di Taranto e le conclusioni saranno invece affidate a VINCENZO DE LUCA Presidente Regione Campania. A seguire davanti ad una platea di quasi 2000 spettatori il protagonista di fiction di successo come "I bastardi di pizzofalcone" e "Malinconico, avvocato d'insuccesso" ha regalato un viaggio negli anni 80, quelli che secondo lui, insieme con gli anni 60, sono stati i più belli in assoluto. Gli anni della fiducia, del benessere, della positività. I primi videoclip, gli Swatch, la New Wawe, il Commodore 64, il Muro di Berlino, Canale 5, la donna in carriera, il telefono a gettoni, Reagan e Gorbaciov. Un viaggio che ha fatto tornare un po' bambini chi c'era, e che ha dato la possibilità ai giovanissimi di scoprire cosa si sono persi. Sul palco con lui Pina Giarmanà, Shalana Santana e ed ancora l'ensemble diretta dal M° Mimmo Napolitano, Contrabbasso Davide Costagliola, Sax e Clarinetto Giuseppe Di Colandrea, Percussioni Gianluca Mirra, Violino Fabiana Sirigu. Nel finale la consegna sul palcoscenico da parte del patron Claudio Tortora del Premio Charlot Fiction, mentre dietro le quinte la consegna di un lavoro artigianale realizzato dall'artista salernitano Karlo Capozzoli. 21 luglio CAMPANIA BLUES FESTIVAL Ospite Popa Chubby 22 luglio GISONNA, BELGIOVINE, MAYARCHUK, LAUREATO in "GENITORIAL" commedia Ospite VIOLANTE PLACIDO 23 luglio PEPPE IODICE in "PEPPYSSIMO" Ospiti ANTONIO MILO, ADRIANO FALIVENE, ELISABETTA MIRRA, STEFANO VENERUSO, CORRADO ARDONE, MASSIMO PELUSO 25 luglio SEA SUN L'Economia del Mare a seguire MASSIMO MASIELLO in "Palcoscenico" Spettacolo musicale Ospiti FRANCESCO DI LEVA, ORNELLA MUTI, ANNA BISOGNO 26 luglio SEA SUN L'importanza della Logistica a seguire "EMOZIONI" serata speciale dedicata a Lucio Battisti Concerto di MAURIZIO VANDELLI - GIANMARCO CARROCCIA e la partecipazione straordinaria di MOGOL Conducono Gianmaurizio Foderaro e Metis di Meo 27 luglio



NAPOLI - Si mette un punto per ricominciare. E il Premio Charlot ricomincia dalla XXXV edizione. Ricomincia con "Stasera, punto e a capo..." lo spettacolo di Massimiliano Gallo che ha aperto sabato 15 luglio all'Arena del Mare l'edizione della kermesse dedicata al grande vagabondo e la XXI edizione del Sea Sun festa del mare. La serata è iniziata con la tradizionale Tavola Rotonda organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Tema della prima giornata "IL RUOLO CENTRALE DEI PORTI PER LO SVILUPPO DEL SUD". A parlarne da prima il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, poi gli interventi di ANDREA AGOSTINELLI Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ANDREA ANNUNZIATA Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Tirreno Centrale, FRANCESCO DI SARCINA Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar di Sicilia Orientale, UGO PATRONI GRIFFI Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Adriatico Meridionale, SERGIO PRETE Presidente **Autorità** di **Sistema Portuale** del Mar Ionio Porto di Taranto e le conclusioni saranno invece affidate a VINCENZO DE LUCA Presidente Regione Campania. A seguire davanti ad una platea di quasi 2000 spettatori il protagonista di fiction di successo come "I bastardi di pizzofalcone" e "Malinconico, avvocato d'insuccesso" ha regalato un viaggio negli anni 80, quelli che secondo lui, insieme con gli anni 60, sono stati i più belli in assoluto. Gli anni della fiducia, del benessere, della positività. I primi videoclip, gli Swatch, la New Wawe, il Commodore 64, il Muro di Berlino, Canale 5, la donna in carriera, il telefono a gettoni, Reagan e Gorbaciov. Un viaggio che ha fatto tornare un po' bambini chi c'era, e che ha dato la possibilità ai giovanissimi di scoprire cosa si sono persi. Sul palco con lui Pina Giarmanà, Shalana Santana e ed ancora l'ensemble diretta dal M° Mimmo Napolitano, Contrabbasso Davide Costagliola, Sax e Clarinetto Giuseppe Di Colandrea, Percussioni Gianluca Mirra.

Napoli Village

Napoli

CHARLOT MONELLO COMPAGNIA DELL'ARTE in "Transylvania" - fiaba musicale 28 luglio CHARLOT GIOVANI
LA GARA Ospiti FRANCESCO MONTANARI, SERGIO RUBINI, VINCENZO COMUNALE 29 luglio Serata d'autore
tutta italiana dedicata a LUCIO DALLA RON & Ensemble Symphony Orchestra diretta dal M° Giacomo Loprieno
Conduce Gianmaurizio Foderaro Opening Roberto Colella TUTTE LE SERATE SARANNO AD INGRESSO
GRATUITO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI.

Anteprima 24

Augusta

Sold out all'Arena del Mare per la prima serata della XXXV^a edizione del Premio Charlot

Si mette un punto per ricominciare. E il Premio Charlot ricomincia dalla XXXV edizione. Ricomincia con "Stasera, punto e a capo" lo spettacolo di Massimiliano Gallo che ha aperto sabato 15 luglio all'Arena del Mare l'edizione della kermesse dedicata al grande vagabondo e la XXI edizione del Sea Sun festa del mare. La serata è iniziata con la tradizionale Tavola Rotonda organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Tema della prima giornata "IL RUOLO CENTRALE DEI PORTI PER LO SVILUPPO DEL SUD". A parlarne da prima il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, poi gli interventi di ANDREA AGOSTINELLI Presidente Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ANDREA ANNUNZIATA Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, **FRANCESCO DI SARCINA** Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale, UGO PATRONI GRIFFI Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, SERGIO PRETE Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Porto di Taranto e le conclusioni saranno invece affidate a VINCENZO DE LUCA Presidente Regione Campania. A seguire davanti ad una platea di quasi 2000 spettatori il protagonista di fiction di successo come "I bastardi di pizzofalcone" e "Malinconico, avvocato d'insuccesso" ha regalato un viaggio negli anni 80, quelli che secondo lui, insieme con gli anni 60, sono stati i più belli in assoluto. Gli anni della fiducia, del benessere, della positività. I primi videoclip, gli Swatch, la New Wave, il Commodore 64, il Muro di Berlino, Canale 5, la donna in carriera, il telefono a gettoni, Reagan e Gorbaciov. Un viaggio che ha fatto tornare un po' bambini chi c'era, e che ha dato la possibilità ai giovanissimi di scoprire cosa si sono persi. Sul palco con lui Pina Giarmanà, Shalana Santana e ed ancora l'ensemble diretta dal M° Mimmo Napolitano, Contrabbasso Davide Costagliola, Sax e Clarinetto Giuseppe Di Colandrea, Percussioni Gianluca Mirra, Violino Fabiana Sirigu. Nel finale la consegna sul palcoscenico da parte del patron Claudio Tortora del Premio Charlot Fiction, mentre dietro le quinte la consegna di un lavoro artigianale realizzato dall'artista salernitano Karlo Capozzoli. 20 luglio SANDRO DEIDDA & Co. trio Jazz Ospite POVIA Cabaret con ENZO&MARIO da Radio Kiss Kiss 21 luglio CAMPANIA BLUES FESTIVAL Ospite Popa Chubby 22 luglio GISONNA, BELGIOVINE, MAYARCHUK, LAUREATO in "GENITORIAL" commedia Ospite VIOLANTE PLACIDO 23 luglio PEPPE IODICE in "PEPPYSSIMO" Ospiti ANTONIO MILO, ADRIANO FALIVENE, ELISABETTA MIRRA, STEFANO VENERUSO, CORRADO ARDONE, MASSIMO PELUSO 25 luglio SEA SUN L'Economia del Mare a seguire MASSIMO MASIELLO in "Palcoscenico" Spettacolo musicale Ospiti **FRANCESCO** DI LEVA, ORNELLA MUTI, ANNA BISOGNO 26 luglio SEA SUN L'importanza della Logistica a seguire "EMOZIONI" serata speciale dedicata a Lucio Battisti Concerto di MAURIZIO VANDELLI - GIANMARCO CARROCCIA e la partecipazione straordinaria di MOGOL Conducono Gianmaurizio Foderaro e Metis di Meo 27 luglio CHARLOT MONELLO COMPAGNIA DELL'ARTE in "Transylvania"



Si mette un punto per ricominciare. E il Premio Charlot ricomincia dalla XXXV edizione. Ricomincia con "Stasera, punto e a capo..." lo spettacolo di Massimiliano Gallo che ha aperto sabato 15 luglio all'Arena del Mare l'edizione della kermesse dedicata al grande vagabondo e la XXI edizione del Sea Sun festa del mare. La serata è iniziata con la tradizionale Tavola Rotonda organizzata dall'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale. Tema della prima giornata "IL RUOLO CENTRALE DEI PORTI PER LO SVILUPPO DEL SUD". A parlarne da prima il sindaco di Salerno Vincenzo Napoli, poi gli interventi di ANDREA AGOSTINELLI Presidente Autorità di Sistema Portuale dei Mari Tirreno Meridionale e Ionio, ANDREA ANNUNZIATA Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale, FRANCESCO DI SARCINA Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar di Sicilia Orientale, UGO PATRONI GRIFFI Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Adriatico Meridionale, SERGIO PRETE Presidente Autorità di Sistema Portuale del Mar Ionio Porto di Taranto e le conclusioni saranno invece affidate a VINCENZO DE LUCA Presidente Regione Campania. A seguire davanti ad una platea di quasi 2000 spettatori il protagonista di fiction di successo come "I bastardi di pizzofalcone" e "Malinconico, avvocato d'insuccesso" ha regalato un viaggio negli anni 80, quelli che secondo lui, insieme con gli anni 60, sono stati i più belli in assoluto. Gli anni della fiducia, del benessere, della positività. I primi videoclip, gli Swatch, la New Wave, il Commodore 64, il Muro di Berlino, Canale 5, la donna in carriera, il telefono a gettoni, Reagan e Gorbaciov. Un viaggio che ha fatto tornare un po' bambini chi c'era e che ha dato la possibilità ai giovanissimi di scoprire cosa

Anteprima 24

Augusta

- fiaba musicale 28 luglio CHARLOT GIOVANI LA GARA Ospiti **FRANCESCO** MONTANARI, SERGIO RUBINI, VINCENZO COMUNALE 29 luglio Serata d'autore tutta italiana dedicata a LUCIO DALLA RON & Ensemble Symphony Orchestra diretta dal M° Giacomo Loprieno Conduce Gianmaurizio Foderaro Opening Roberto Colella.

Informare

Focus

Interporto Padova, punta all'automazione e alla sostenibilità ambientale anche con il fotovoltaico

Interporto Padova è oggi l'interporto più avanzato per innovazione tecnologica in Italia. Si sviluppa su oltre 1 milione di mq in proprietà, e dispone di un'area ferroviaria e terminalistica di circa di 500 mila mq, vero cuore delle attività intermodali. E' l'unico interporto italiano a essere proprietario e gestore del terminal intermodale, nel quale cinque gru elettriche a portale operano lungo i binari di carico scarico a modulo europeo da 750 metri. Da qui ogni anno partono e arrivano circa 8000 treni merci che collegano Padova ai principali porti italiani ed europei e ad alcuni importanti terminal terrestri in centro e nord Europa, movimentando poco meno di 400. 000 tra container e semirimorchi. Questo complesso terminalistico intermodale ha reso Interporto Padova leader nel settore dei terminal terrestri e permette alle aziende del Veneto e del Nord Est di usufruire di servizi di trasporto efficienti e competitivi per i traffici internazionali. Ma Interporto Padova vuole rendere ancora più sostenibile ed efficiente la propria attività puntando con convinzione su digitalizzazione, automazione ed energia da fotovoltaico. L'ultimo investimento è un impianto fotovoltaico con un sistema di accumulo della capacità di 1MWh che permette di utilizzare l'energia pulita e autoprodotta per alimentare le gru e le altre strutture del terminal. Negli ultimi 15 anni Interporto Padova ha investito massicciamente per rendere sempre più efficiente la propria attività. Grazie alla digitalizzazione, sono già stati automatizzati i gate di ingresso e uscita dei camion riducendo i tempi per le operazioni di carico e scarico a meno di 30 minuti. Il prossimo passo è la totale automazione delle operazioni delle gru elettriche a portale. Interporto Padova con digitalizzazione, automazione, ricorso all'energia pulita da fotovoltaico è riuscito a far crescere in modo significativo la produttività del terminal, senza aumentarne la superficie e quindi senza ulteriore consumo di suolo e allo stesso tempo diminuendo l'impatto ambientale della propria attività. Esattamente quello che le imprese oggi chiedono alla logistica moderna.



Informare
Interporto Padova, punta all'automazione e alla sostenibilità ambientale anche con il fotovoltaico
 07/17/2023 00:29

Interporto Padova è oggi l'interporto più avanzato per innovazione tecnologica in Italia. Si sviluppa su oltre 1 milione di mq in proprietà, e dispone di un'area ferroviaria e terminalistica di circa di 500 mila mq, vero cuore delle attività intermodali. E' l'unico interporto italiano a essere proprietario e gestore del terminal intermodale, nel quale cinque gru elettriche a portale operano lungo i binari di carico scarico a modulo europeo da 750 metri. Da qui ogni anno partono e arrivano circa 8000 treni merci che collegano Padova ai principali porti italiani ed europei e ad alcuni importanti terminal terrestri in centro e nord Europa, movimentando poco meno di 400.000 tra container e semirimorchi. Questo complesso terminalistico intermodale ha reso Interporto Padova leader nel settore dei terminal terrestri e permette alle aziende del Veneto e del Nord Est di usufruire di servizi di trasporto efficienti e competitivi per i traffici internazionali. Ma Interporto Padova vuole rendere ancora più sostenibile ed efficiente la propria attività puntando con convinzione su digitalizzazione, automazione ed energia da fotovoltaico. L'ultimo investimento è un impianto fotovoltaico con un sistema di accumulo della capacità di 1MWh che permette di utilizzare l'energia pulita e autoprodotta per alimentare le gru e le altre strutture del terminal. Negli ultimi 15 anni Interporto Padova ha investito massicciamente per rendere sempre più efficiente la propria attività. Grazie alla digitalizzazione, sono già stati automatizzati i gate di ingresso e uscita dei camion riducendo i tempi per le operazioni di carico e scarico a meno di 30 minuti. Il prossimo passo è la totale automazione delle operazioni delle gru elettriche a portale. Interporto Padova con digitalizzazione, automazione, ricorso all'energia pulita da fotovoltaico è riuscito a far crescere in modo significativo la produttività del terminal, senza aumentarne la superficie e quindi senza ulteriore consumo di suolo e allo stesso tempo diminuendo l'impatto ambientale della propria attività.

Shipping Italy

Focus

Le (almeno) tre cose che servono per rendere appetibile il lavoro in mare secondo Grimaldi (Ics)

Connessione a internet, periodo d'imbarco e un futuro lavorativo a terra sono alcune delle condizioni essenziali che stanno emergendo dalle nuove generazioni di lavoratori a bordo di Nicola Capuzzo 16 Luglio 2023 Manduria (Taranto) - In occasione di un'intervista rilasciata nei giorni scorsi alla tv Cnn Philippines e intervenendo all'ultimo evento dell'associazione Alis a Manduria, in Puglia, il presidente dell'International Chamber of Shipping, Emanuele Grimaldi, ha posto in evidenza il tema dalla carenza di marittimi e quello che si potrebbe e si dovrebbe fare per rendere più appetibile l'imbarco per la nuove generazioni di lavoratori. Sulla figura professionale dei direttori di macchina ha messo in particolare l'accento segnalando che, fra le posizioni a bordo, è quella più difficile da reperire per gli imbarchi. "Durante la pandemia i marittimi e gli autotrasportatori sono stati professionisti essenziali, ma non sono stati protetti e rispettati. Anche ad alcune delle mie navi è successo di vedersi impedire l'ormeggio in un porto per il timore o per la presenza a bordo di persone contagiate" ha affermato l'esperto armatore partenopeo. Che durante l'intervista pubblica con Bruno Vespa ha provato anche a dare qualche linea

d'indirizzo per andare incontro alle esigenze dei più giovani e rendere maggiormente appetibile l'opportunità di imbarco su una nave mercantile. Le necessità oggi sono in primis tre: "La prima sono le connessioni a bordo delle navi: i marittimi vogliono essere connessi per rimanere in contatto con i propri cari, per seguire la squadra del cuore o altro e molte navi ancora non lo sono, non offrono questa possibilità. Le nostre navi devo dire che sono ben connesse e stiamo cercando di migliorarle ancora". La seconda esigenza che sta emergendo chiaramente dalle nuove generazioni è quella di poter "avere dei periodi di imbarco più brevi, ad esempio di tre mesi, e poi tornare a casa". Il terzo tipo di richiesta e offerta importante riguarda "il non volere lavorare solo a mare; quindi studiare delle carriere che permettano poi un impiego anche a terra, nei terminal portuali ad esempio, dopo aver navigato". Secondo il presidente dell'International Chamber of Shipping sono "tutte necessità che dobbiamo ascoltare e capire" perché "oggi c'è davvero una grave carenza. E' sempre più difficile trovare marittimi italiani e noi come gruppo stiamo mettendo dei premi" perché "anche quello del lavoro è un mercato. Per gli autotrasportatori so che in parte la carenza si è risolta perché i salari sono notevolmente aumentati". Il viceministro dei Trasporti, Edoardo Rixi, nella stessa occasione si è espresso sulla materia affermando che per semplificare certi processi "ci vorrebbe una riforma vera della pubblica amministrazione. Sui titoli della nautica da diporto - ha precisato - stiamo concludendo un iter che è partito a dicembre ma che è rimasto fermo un mese e mezzo perché un ministero ha sbagliato a dare una risposta, ha dovuto rifare l'istruttoria e ci abbiamo messo un mese di più". Rixi ha poi aggiunto:



Connessione a internet, periodo d'imbarco e un futuro lavorativo a terra sono alcune delle condizioni essenziali che stanno emergendo dalle nuove generazioni di lavoratori a bordo di Nicola Capuzzo 16 Luglio 2023 Manduria (Taranto) - In occasione di un'intervista rilasciata nei giorni scorsi alla tv Cnn Philippines e intervenendo all'ultimo evento dell'associazione Alis a Manduria, in Puglia, il presidente dell'International Chamber of Shipping, Emanuele Grimaldi, ha posto in evidenza il tema dalla carenza di marittimi e quello che si potrebbe e si dovrebbe fare per rendere più appetibile l'imbarco per la nuove generazioni di lavoratori. Sulla figura professionale dei direttori di macchina ha messo in particolare l'accento segnalando che, fra le posizioni a bordo, è quella più difficile da reperire per gli imbarchi. "Durante la pandemia i marittimi e gli autotrasportatori sono stati professionisti essenziali, ma non sono stati protetti e rispettati. Anche ad alcune delle mie navi è successo di vedersi impedire l'ormeggio in un porto per il timore o per la presenza a bordo di persone contagiate" ha affermato l'esperto armatore partenopeo. Che durante l'intervista pubblica con Bruno Vespa ha provato anche a dare qualche linea d'indirizzo per andare incontro alle esigenze dei più giovani e rendere maggiormente appetibile l'opportunità di imbarco su una nave mercantile. Le necessità oggi sono in primis tre: "La prima sono le connessioni a bordo delle navi: i marittimi vogliono essere connessi per rimanere in contatto con i propri cari, per seguire la squadra del cuore o altro e molte navi ancora non lo sono, non offrono questa possibilità. Le nostre navi devo dire che sono ben connesse e stiamo cercando di migliorarle ancora". La seconda esigenza che sta emergendo chiaramente dalle nuove generazioni è quella di poter "avere dei periodi di imbarco più brevi, ad esempio di tre mesi, e poi tornare a casa". Il terzo tipo di richiesta e offerta importante riguarda "il non volere lavorare solo a mare; quindi studiare delle

Shipping Italy

Focus

"Ne ho parlato anche al Cipom (Comitato Interministeriale per le Politiche del Mare, ndr): il Ministero del Mare può servire a creare una situazione per cui c'è una condivisione degli obiettivi fra i vari ministeri. Seduti tutti intorno a un tavolo ci si può mettere tutti d'accordo magari in due ore invece che in sei mesi". "Sicuramente c'è bisogno di fare un'azione di marketing" ha affermato il viceministro, aggiungendo a proposito delle nuove generazioni che "tutti vogliono andare a fare l'avvocato ma nessuno il capitano o l'ufficiale imbarcato. Non è detto che quando uno si laurea e va a lavorare come avvocato guadagni di più dell'ufficiale o del comandante. Molto spesso non è così". L'esponente leghista di Governo a proposito di occupazione a bordo ha sottolineato che "cercare di semplificare anche sui titoli di imbarco ci può consentire in qualche modo quell'osmosi della possibilità di imparare a bordo un mestiere e poi dopo qualche anno trasferirlo nel turismo sul continente. Aprendo un ristorante, gestendo un hotel. Il problema che abbiamo, come sempre nel nostro Paese, è che le cose semplici sono molto complicate nel senso che ad esempio i corsi di formazione non dipendono solo da un ministero ma da una pluralità infinita di ministeri (7/8 alcune volte, altre volte 5) per cui per andare a modificare i vari percorsi ci vogliono delle intese molto complesse da fare".